



Comune di Giarole

(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28/2020

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2020 – DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 107, COMMA 5, DEL D.L. 17/03/2020 N. 18, CONVERTITO DALLA LEGGE 24/04/2020 N. 27.

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **QUATTRO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **VENTUNO** e minuti **ZERO** nella Sala delle Riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria di 1^a convocazione in modalità videoconferenza

Fatto l'appello risultano presenti:

PAVESE Giuseppe SINDACO in presenza

I consiglieri sottoelencati presenti in collegamento:

	Presente	Assente
TREVISAN Simone	X	
DRUSIAN Roberto		X
LONGARELLI Silvia	X	
IANNUZZI Vincenzo		X
CAMPAGNOLA Stefano	X	
CANATO Gianpaolo	X	
MORETTI Cinzia	X	
MIRRA Antonietta	X	
MANCANIELLO Alfredo		X
ZINGALES Maurizio		X

Sono presenti in collegamento gli Assessori esterni PIGNONE Ruggero e ZACCO Enrico
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor **PAVESE Giuseppe**, nella sua qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopracitato.
Assiste il **Segretario Comunale SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 107 del decreto legge n° 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni in legge n° 27 del 24 aprile 2020, al comma 5 prevede che i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020;
- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Giarole è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 – CONSORZIO CASALESE RIFIUTI - CCR;

Tenuto conto che il Comune di Giarole si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 107, comma 5, del decreto legge n° 18/2020, convertito con modificazioni nella legge n° 27/2020, confermando espressamente per il 2020, mediante deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 04/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, le tariffe Tari applicate per l'anno 2019;

Richiamate le deliberazioni di ARERA n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, n. 158 del 05/05/2020, riportante misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria e la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

Tenuto conto delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto a causa della diffusione del virus COVID-19 e dei provvedimenti emergenziali emanati dal Governo e dalle Autorità locali, che hanno determinato un inevitabile rallentamento nel processo di definizione e validazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, già reso complesso dall'introduzione con decorrenza 2020 delle nuove regole fissate dall'ARERA;

Rilevato che alla data odierna il piano finanziario del servizio dei rifiuti per l'anno 2020 risulta validato dal competente Ente di Governo dell'ambito, Consorzio Casalese Rifiuti CCR;

Preso atto della procedura di validazione del piano finanziario, con esito positivo posta in essere dall'Ente di Governo dell'Ambito Consorzio Casalese Rifiuti, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 25.09.2020;

Esaminato il piano finanziario validato dall'Ente di Governo dell'Ambito, predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, allegato "A" al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, in particolar modo nei parametri che ai sensi della delibera Arera n°443/2019, così come integrata dalla delibera Arera n° 238/2020, sono di competenza dell'Ente di Governo dell'ambito (es.: fattori di sharing, numero di rate per i conguagli, coefficienti di recupero produttività X, il coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), il coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG)), il quale espone un costo complessivo di € 107.513,44 , suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Richiamata altresì l'ultima parte del comma 5 dell'art. 107 del decreto legge n. 18/2020, in base al quale *“l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”*;

Rilevato altresì che il differenziale tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 e quelli determinati per l'anno 2019, come risultanti dal piano finanziario approvato per il medesimo anno, ammonta ad € 115,59 determinato come segue:

Totale dei costi del piano finanziario 2020:	€.	107.513,44	-
Totale dei costi del piano finanziario 2019:	€.	<u>107.397,85</u>	=
Differenziale 2020-2019	€	115,59	

Ritenuto di provvedere al conguaglio del predetto differenziale nel piano finanziario dell'anno 2021;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27/12/2018 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto per quanto sopra, secondo quanto previsto dall'art. 107, comma 5, del decreto legge 18/2020, di approvare conseguentemente il Piano finanziario, ALLEGATO "A", validato dall'Ente di Governo dell'Ambito – CONSORZIO CASALESE RIFIUTI, e la relativa relazione di accompagnamento ALLEGATO "B", corredata da nr. 6 allegati previsti dalla deliberazione ARERA n. 443/2019, allegati alla presente deliberazione i quali devono essere trasmessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Dato atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020, anche per quanto attiene al differenziale rispetto all'accertamento previsto per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti, determinato sulla base delle tariffe dell'anno 2019, tenuto conto delle variazioni normative intervenute a decorrere dal medesimo anno e delle variazioni delle utenze;

Preso atto che:

- la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARIP di cui all'art. 29 del vigente Regolamento per la disciplina della TARIP, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660 della L. 27.12.2013 N. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Preso atto, altresì, delle scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020 stabilite con la sopracitata deliberazione C.C. n. 15 del 04/07/2020;

Considerato che il costo standard, così come definito dal sistema dei fabbisogni standard comunali, non è più di fatto il riferimento della tariffa e che nella deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF il riferimento al costo standard è utilizzato, oltre che per la determinazione dei congruaggi, anche nel caso in cui l'ETC ritenga necessario il superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie, circostanza NON ricorrente nel Comune di Giarole, come evidenziato nel punto 5.4 della relazione di accompagnamento al PEF – allegato "B";

Dato atto che il Responsabile del Servizio Amministrativo ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

CON voti favorevoli n.6 e n. 1 astenuto (Mirra) espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2020, validato dall'Ente di Governo dell'Ambito e redatto secondo i criteri previsti dal nuovo MTR e la relativa relazione di accompagnamento, allegati "A" e "B" alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99 devono essere trasmesse all'Ente di Governo dell'Ambito – Consorzio Casalese Rifiuti CCR per il successivo inoltro, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- 4) di provvedere al congruaggio del differenziale tra i costi risultanti dal piano finanziario per il 2020 e quelli determinati per l'anno 2019 secondo le modalità indicate in premessa;
- 5) di dare atto che la spesa per il servizio di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020, anche per quanto attiene al differenziale rispetto all'accertamento previsto per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti, determinato sulla base delle tariffe dell'anno 2019, tenuto conto delle variazioni normative intervenute a decorrere dal medesimo anno e delle variazioni delle utenze;
- 6) di dare atto altresì che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste dal regolamento comunale TARI (riduzioni/agevolazioni approvate dal Comune ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013) trovano copertura nel bilancio di previsione del periodo 2020/2022, anno 2020 come descritto in premessa.



Comune di Giarole

(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28/2020

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2020 – DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 107, COMMA 5, DEL D.L. 17/03/2020 N. 18, CONVERTITO DALLA LEGGE 24/04/2020 N. 27.

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **QUATTRO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **VENTUNO** e minuti **ZERO** nella Sala delle Riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria di 1^a convocazione in modalità videoconferenza

Fatto l'appello risultano presenti:

PAVESE Giuseppe SINDACO in presenza

I consiglieri sottoelencati presenti in collegamento:

	Presente	Assente
TREVISAN Simone	X	
DRUSIAN Roberto		X
LONGARELLI Silvia	X	
IANNUZZI Vincenzo		X
CAMPAGNOLA Stefano	X	
CANATO Gianpaolo	X	
MORETTI Cinzia	X	
MIRRA Antonietta	X	
MANCANIELLO Alfredo		X
ZINGALES Maurizio		X

Sono presenti in collegamento gli Assessori esterni PIGNONE Ruggero e ZACCO Enrico
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor **PAVESE Giuseppe**, nella sua qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopracitato.
Assiste il **Segretario Comunale SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 107 del decreto legge n° 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni in legge n° 27 del 24 aprile 2020, al comma 5 prevede che i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020;
- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Giarole è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 – CONSORZIO CASALESE RIFIUTI - CCR;

Tenuto conto che il Comune di Giarole si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 107, comma 5, del decreto legge n° 18/2020, convertito con modificazioni nella legge n° 27/2020, confermando espressamente per il 2020, mediante deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 04/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, le tariffe Tari applicate per l'anno 2019;

Richiamate le deliberazioni di ARERA n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, n. 158 del 05/05/2020, riportante misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria e la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

Tenuto conto delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto a causa della diffusione del virus COVID-19 e dei provvedimenti emergenziali emanati dal Governo e dalle Autorità locali, che hanno determinato un inevitabile rallentamento nel processo di definizione e validazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, già reso complesso dall'introduzione con decorrenza 2020 delle nuove regole fissate dall'ARERA;

Rilevato che alla data odierna il piano finanziario del servizio dei rifiuti per l'anno 2020 risulta validato dal competente Ente di Governo dell'ambito, Consorzio Casalese Rifiuti CCR;

Preso atto della procedura di validazione del piano finanziario, con esito positivo posta in essere dall'Ente di Governo dell'Ambito Consorzio Casalese Rifiuti, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 25.09.2020;

Esaminato il piano finanziario validato dall'Ente di Governo dell'Ambito, predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, allegato "A" al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, in particolar modo nei parametri che ai sensi della delibera Arera n°443/2019, così come integrata dalla delibera Arera n° 238/2020, sono di competenza dell'Ente di Governo dell'ambito (es.: fattori di sharing, numero di rate per i conguagli, coefficienti di recupero produttività X, il coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), il coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG)), il quale espone un costo complessivo di € 107.513,44 , suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Richiamata altresì l'ultima parte del comma 5 dell'art. 107 del decreto legge n. 18/2020, in base al quale *“l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”*;

Rilevato altresì che il differenziale tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 e quelli determinati per l'anno 2019, come risultanti dal piano finanziario approvato per il medesimo anno, ammonta ad € 115,59 determinato come segue:

Totale dei costi del piano finanziario 2020:	€.	107.513,44	-
Totale dei costi del piano finanziario 2019:	€.	<u>107.397,85</u>	=
Differenziale 2020-2019	€	115,59	

Ritenuto di provvedere al conguaglio del predetto differenziale nel piano finanziario dell'anno 2021;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27/12/2018 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto per quanto sopra, secondo quanto previsto dall'art. 107, comma 5, del decreto legge 18/2020, di approvare conseguentemente il Piano finanziario, ALLEGATO "A", validato dall'Ente di Governo dell'Ambito – CONSORZIO CASALESE RIFIUTI, e la relativa relazione di accompagnamento ALLEGATO "B", corredata da nr. 6 allegati previsti dalla deliberazione ARERA n. 443/2019, allegati alla presente deliberazione i quali devono essere trasmessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Dato atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020, anche per quanto attiene al differenziale rispetto all'accertamento previsto per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti, determinato sulla base delle tariffe dell'anno 2019, tenuto conto delle variazioni normative intervenute a decorrere dal medesimo anno e delle variazioni delle utenze;

Preso atto che:

- la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARIP di cui all'art. 29 del vigente Regolamento per la disciplina della TARIP, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660 della L. 27.12.2013 N. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Preso atto, altresì, delle scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020 stabilite con la sopracitata deliberazione C.C. n. 15 del 04/07/2020;

Considerato che il costo standard, così come definito dal sistema dei fabbisogni standard comunali, non è più di fatto il riferimento della tariffa e che nella deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF il riferimento al costo standard è utilizzato, oltre che per la determinazione dei congruaggi, anche nel caso in cui l'ETC ritenga necessario il superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie, circostanza NON ricorrente nel Comune di Giarole, come evidenziato nel punto 5.4 della relazione di accompagnamento al PEF – allegato "B";

Dato atto che il Responsabile del Servizio Amministrativo ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

CON voti favorevoli n.6 e n. 1 astenuto (Mirra) espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2020, validato dall'Ente di Governo dell'Ambito e redatto secondo i criteri previsti dal nuovo MTR e la relativa relazione di accompagnamento, allegati "A" e "B" alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99 devono essere trasmesse all'Ente di Governo dell'Ambito – Consorzio Casalese Rifiuti CCR per il successivo inoltro, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- 4) di provvedere al congruaggio del differenziale tra i costi risultanti dal piano finanziario per il 2020 e quelli determinati per l'anno 2019 secondo le modalità indicate in premessa;
- 5) di dare atto che la spesa per il servizio di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020, anche per quanto attiene al differenziale rispetto all'accertamento previsto per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti, determinato sulla base delle tariffe dell'anno 2019, tenuto conto delle variazioni normative intervenute a decorrere dal medesimo anno e delle variazioni delle utenze;
- 6) di dare atto altresì che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste dal regolamento comunale TARI (riduzioni/agevolazioni approvate dal Comune ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013) trovano copertura nel bilancio di previsione del periodo 2020/2022, anno 2020 come descritto in premessa.

PEF 2020	Input dati Ciclo integrato RU	CONSORZIO CASALESE RIFIUTI Comune di Giarole			
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ciclo integrato RU	Costi del Comune	TOT PEF	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	6.881,64 €	- €	6.881,64 €	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	19.600,89 €	- €	19.600,89 €	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	827,91 €	- €	827,91 €	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	30.180,85 €	- €	30.180,85 €	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	- €	- €	- €	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	- 4.320,59 €	- €		
Fattore di Sharing – b	E	0,60	0,60		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	- 2.592,35 €	- €	- 2.592,35 €	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	- €	- €		
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0,84	0,84		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	- €	-	- €	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	- 253,84 €	-		
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,30	0,70		
Rateizzazione r	E	1	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC _{TV} /r	E	- 93,92 €	-	- 93,92 €	
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	310,86 €	5.511,59 €	5.822,45 €	
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	55.115,87 €	5.511,59 €	60.627,46 €	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	- €	- €	- €	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	3.724,91 €	4.100,00 €		
Costi generali di gestione - CGG	G	14.210,00 €	6.600,00 €		
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	- €	- €		
Altri costi - COal	G	450,12 €	593,00 €		
Costi comuni – CC	C	18.385,04 €	11.293,00 €	29.678,04 €	
Ammortamenti - Amm	G	9.312,43 €	- €		
Accantonamenti - Acc	G	3.451,97 €	953,82 €		
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	- €	- €		
- di cui per crediti	G	- €	953,82 €		
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	- €	- €		
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	- €	- €		
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	1.442,73 €	- €		
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ilc}	G	163,55 €	- €		
Costi d'uso del capitale - CK	C	14.370,68 €	953,82 €	15.324,50 €	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	- €	- €	- €	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	- 123,93 €	3.403,07 €		
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,30	0,70		
Rateizzazione r	E	1	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+γ)RC _{TF} /r	E	- 37,18 €	2.382,15 €	2.344,97 €	
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	- €	3.326,85 €	3.326,85 €	
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	32.718,54 €	17.955,82 €	50.674,36 €	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF (RELAZIONE ACCOMPAGAMENTO PEF)	E	- €	- €	- €	
ΣT _a = ΣTV _a + ΣTF _a	C	87.834,41 €	23.467,41 €	111.301,82 €	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	- €	- 3.788,38 €	- 3.788,38 €	
ΣT _a = ΣTV _a + ΣTF _a - detrazioni di cui al comma 1,4 della Determina n. 2/DRIF/2020	-			107.513,44 €	
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo	- €	- €	- €	
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR– COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo	- €	- €	- €	
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	- €	- €	- €	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo	- €	- €	- €	
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	- €	- €	- €	
ΣT _a = ΣTV _a + ΣTF _a (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND _{TV})	C	- €	- €	- €	
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}					
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo			- €	
ΣT _a = ΣTV _a + ΣTF _a al netto della componente di rinvio RCND _{TV}				107.513,44 €	
Grandezze fisico-tecniche					
% rd	G			64%	
q ₀₋₂	G			332.900	
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G			0,302	
fabbisogno standard €/cent/kg	E			0,320	
costo medio settore €/cent/kg	E			-	
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E	-0,35	-0,16		
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂	E	-0,25	-0,12		
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃	E	-0,10	-0,03		
Totale γ	C	-0,70	-0,30		
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,30	0,70		
Verifica del limite di crescita					
rpi _α	MTR			1,7%	
coefficiente di recupero di produttività - X _α	E			0,10%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _α	E			0,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _α	E			0,00%	
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo			-	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r	C			1,6%	
(1+r)	C			1,016	
ΣT _a	C			107.513,44 €	
ΣTV _{a-1}	E			72.762,11 €	
ΣTF _{a-1}	E			34.635,84 €	
ΣT _{a-1}	C			107.397,95 €	
ΣT _a / ΣT _{a-1}	C			1,001	
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			109.116,32 €	
delta (ΣTa-ΣTmax)	C			- 1.602,88 €	
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
riclassifica TV _a	E				
riclassifica TF _a	E				
Attività esterne Ciclo integrato RU	G				

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
Al Piano Economico e Finanziario 2020**

redatta ai sensi della
deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019

Comune di GIAROLE

Ente Territorialmente Competente CONSORZIO CASALESE RIFIUTI – CCR

Gestore del Servizio COSMO SpA

Indice della relazione

1	Premessa.....	3
2	Inquadramento della governace del ciclo integrato dei rifiuti nel bacino Casalese	3
3	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	4
	3.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
4	Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori	6
	4.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	6
	4.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento	6
	4.1.2 Dati tecnici e di qualità	6
	4.1.3 Fonti di finanziamento.....	7
	4.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
	4.2.1 Dati di conto economico.....	8
	4.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali.....	8
	4.2.3 Dati relativi ai costi di capitale	8
5	Valutazioni dell’Ente territorialmente competente.....	9
	5.1 Attività di validazione svolta.....	9
	5.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
	5.3 Costi operativi incentivanti.....	9
	5.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
	5.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	10
	5.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	11
	5.7 Scelta degli ulteriori parametri o detrazioni	11
6	PEF 2020.....	12
7	Allegati	15

1 Premessa

La presente relazione sintetizza i dati comunicati dai Gestori del Servizio (Ente Locale e Cosmo SpA) all'Ente Territorialmente Competente – ETC (Consorzio Casalese Rifiuti – CCR) secondo lo schema predisposto da ARERA per il consolidamento del Piano Economico Finanziario 2020.

Le informazioni contabili sono state desunte dai Gestori del Servizio (Ente Locale e Cosmo SpA) dai documenti di bilancio cui sono obbligati dal regime contabile vigente e sono corredate da certificazione di cui all'allegato 3 della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF.

Si precisa, infine, che la presente relazione insieme al PEF 2020 sono stati oggetto di validazione a cura dello Studio Delfino & Partners SpA – soggetto incaricato dall'ETC con determinazione n. 1 del 29/01/2020.

2 Inquadramento della governace del ciclo integrato dei rifiuti nel bacino Casalese

Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR è il consorzio obbligatorio di Bacino, costituito nel 2003 ai sensi della L.R. 24/2002, che esercita le funzioni di indirizzo politico – strategico in tema di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati.

Il consorzio è tenuto ad assicurare, nell'ambito territoriale di pertinenza, l'organizzazione dei servizi di spazzamento strade, di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, del conferimento agli impianti tecnologici e alle discariche nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di legge, nazionale e regionale, in materia di rifiuti.

Svolge inoltre le funzioni di governo sull'attività di smaltimento rifiuti attraverso la sua partecipazione all'Autorità d'Ambito provinciale (ATO).

Fanno parte del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR i 44 Comuni del Monferrato Casalese: Alfiano Natta, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna Monferrato, Camino, Casale Monferrato, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina Monferrato, Coniolo, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Gabiano, **Giarole**, Mirabello Monferrato, Mombello Monferrato, Moncalvo, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Pomaro Monferrato, Pontestura, Ponzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valmacca, Vignale Monferrato, Villadeati, Villamiroglio, Villanova Monferrato.

Le funzioni operative di raccolta, trasporto, avvio al recupero e smaltimento dei rifiuti urbani in discarica sono affidate a Cosmo SpA, società a capitale interamente pubblico i cui soci sono gli stessi Comuni facenti parte del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR.

In particolare:

- Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati

Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR e Cosmo SpA in data 14.04.2006 hanno stipulato un "Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, per il periodo 2006 – 2020". Tale contratto di servizio ha subito negli anni aggiornamenti dovuti essenzialmente all'introduzione di nuovi servizi.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR n. 18 del 27.11.2017 è stata prolungata la scadenza del sopra citato contratto al 31.12.2023.

- Il servizio di smaltimento in discarica dei rifiuti urbani

L'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti è contestuale alla costituzione del "Consorzio rifiuti solidi urbani dell'Area Casalese" avvenuta con D.P.R.G. n. 1046 in data 04.03.1977 (art. 4 dello statuto consortile).

Successivamente tale Consorzio viene trasformato prima nelle nuove forme previste dalla Legge 142/1990 con convenzione rep. 3823 del 09.12.1993 nella quale assume la denominazione di "Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti" e poi con atto rep. 164865 del 10.09.1999 in Azienda Speciale ai sensi della Legge 437/1995. In tale ultimo atto all'art. 2 sono indicati i fini prevalenti del Consorzio, tra i quali risultano lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio dei Comuni consorziati e la gestione delle discariche anche dopo l'esaurimento.

Nell'anno 2003 con atto rep. 16731 il "Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti" si trasforma nella società per azioni denominata "Cosmo SpA". In detto atto al punto 12, i Comuni consorziati riconfermano a Cosmo SpA l'affidamento di tutti i servizi già in essere con il preesistente "Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti". Si determina inoltre la durata degli affidamenti sino al 09.12.2023.

Con deliberazione ATO GRA del 30.12.2013 veniva prorogata la scadenza dell'affidamento al 31.12.2023.

Infine si segnala come con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 24.01.2020, nelle more dell'applicazione della L.R. 1/2018, il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR ha assunto le funzioni di ETC per il governo del sistema di raccolta e trasporto dei rifiuti nel bacino casalese.

3 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

Il PEF 2020 relativo a ogni Comune appartenente al Consorzio Casalese Rifiuti – CCR è stato consolidato a partire da:

1. PEF grezzo di Bacino 2020 redatto da Cosmo SpA e recante i costi complessivi relativi ai servizi di igiene urbana svolti su tutto il territorio del Bacino casalese.
Le voci di costo e di ricavo riportate nel sopra citato PEF grezzo di Bacino sono poi state successivamente suddivise da Cosmo SpA, in funzione di driver di ripartizione appositamente studiati di concerto con il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR, su ogni Comune.
2. PEF grezzo redatto dall'Ente Locale.

Le voci di costo e di ricavo contenute nei documenti sopra indicati sono state determinate in conformità con i criteri disposti dal MTR.

3.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il presente PEF riporta i costi di gestione relativi all'erogazione dei servizi di igiene urbana nell'ambito del territorio del Comune di Giarole (codice ISTAT 006082).

Il servizio di igiene urbana è svolto dai seguenti soggetti:

DESCRIZIONE ATTIVITA'	SOGGETTO GESTORE
Spazzamento e lavaggio strade	COSMO SpA sede legale in Via A. Grandi n. 45/C – 15033 Casale Mo.to (AL)
Raccolta e trasporto rifiuti	

Trattamento e recupero dei rifiuti urbani	Codice Fiscale 82005660061, P.IVA 01628780064
Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	Tel. 0142.451094 e-mail PEC: cosmo@pec.wmail.it
Gestione tariffe e rapporti con gli utenti	COMUNE DI GIAROLE
Controllo del servizio	Via V. Emanuele n. 39 – 15036 Giarole (AL)
Vigilanza ecologica	Tel. 0142-68123 e-mail PEC protocollo@pec.comune.giarole.al.it

Alla data del 31.12.2018 il Comune di Giarole conta un numero di abitanti pari a **704** con un numero di utenze iscritte a ruolo di **370** così suddivise:

- Utenze Domestiche: **348**
- Utenze Non Domestiche: **22**

I servizi di igiene urbana sono forniti all'intero territorio comunale che presenta un'estensione di 5,20 kmq con 287 nuclei familiari e densità abitativa di 135,38 ab/kmq.

Il modello gestionale ed organizzativo adottato nel territorio del Comune per lo svolgimento dei servizi legati alla raccolta e al trasporto dei rifiuti risulta indicato nelle schede di definizione tecnico – economica allegate al contratto di servizio stipulato tra il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR e Cosmo SpA.

Restano invece in capo al Comune i servizi connessi alla gestione tariffe e rapporti con le utenze, il controllo dei servizi erogati e la vigilanza ecologica sul territorio.

Con riferimento al solo servizio di gestione delle tariffe, vista l'applicazione nel Comune di Giarole di un tributo TARI con caratteristiche puntuali per il rifiuto indifferenziato, si segnala come lo stesso sia svolto, in parte, anche dalla Cosmo SpA (es. rilevamento degli svuotamenti).

Nella seguente tabella sono sinteticamente riassunte le modalità e le frequenze di raccolta dei servizi di igiene urbana attivi sul territorio del Comune.

SOGGETTO GESTORE	SERVIZIO EROGATO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	MODALITA' DI CONFERIMENTO
Cosmo SpA	Spazzamento e lavaggio strade	Servizio non attivato		
	RSU	Porta a porta	Quindicinale	Contenitore grigio
	Organico	Compostaggio domestico	-	Compostiera
		Porta a porta (*)	Bisettimanale (primavera - estate) Settimanale (autunno - inverno)	Contenitore marrone
	Carta	Stradale	Settimanale	Contenitore bianco
	Plastica	Stradale	Settimanale	Contenitore giallo
	Vetro	Stradale	Settimanale	Campana verde
	Ingombranti	Porta a porta	Bimestrale o mensile	-
		Centro di raccolta	-	Centro di raccolta (**)

(*) per utenze domestiche che non possono o non vogliono praticare il compostaggio e per le utenze non domestiche

(**) solo se il Comune aderisce al Centro di Raccolta Intercomunale

Si precisa come Cosmo SpA svolga per il Comune il servizio di gestione del canile consortile.

I costi di tale servizio, esterno al perimetro gestionale indicato da ARERA, non sono stati considerati nella redazione del PEF.

Infine Cosmo SpA non svolge attività di micro raccolta di amianto da utenze domestiche.

4 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori

Nei successivi paragrafi sono riassunte le informazioni relative ai dati forniti dai Gestori del Servizio (Ente Locale e Cosmo SpA).

Per maggiori informazioni si rimanda ai documenti allegati alla presente relazione.

4.1 Dati tecnici e patrimoniali

4.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento ai servizi di igiene urbana erogati nell'ambito territoriale di riferimento e relativamente all'annualità 2020:

- Non sono state adottate né previste variazioni di perimetro gestionale (PG);
- Non sono stati previsti nuovi obiettivi di gestione legati a variazioni di perimetro gestionale (PG).

4.1.2 Dati tecnici e di qualità

La gestione dei servizi di igiene urbana nel 2020 prevede il mantenimento delle attuali caratteristiche del sistema (QL), le cui modalità organizzative risultano di seguito riassunte.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti prevede il conferimento di carta, plastica e vetro in appositi contenitori stradali collocati in diversi punti del territorio comunale.

A ciascuna utenza è assegnato un contenitore domiciliare personale per la raccolta del rifiuto indifferenziato dotato di apposito transponder per la lettura e registrazione degli svuotamenti.

Il rifiuto organico viene trattato tramite compostaggio domestico, in assenza di spazi verdi per effettuare il compostaggio, all'utenza domestica è assegnato un contenitore domiciliare per la raccolta del rifiuto organico.

Le utenze non domestiche ricevono contenitori domiciliari per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti, nel rispetto dei limiti qualitativi e quantitativi consentiti per legge ai fini dell'assimilazione ai rifiuti urbani.

Pile, farmaci, indumenti usati, oli vegetali, cartucce e toner vengono raccolti negli appositi contenitori stradali o posizionati in aree controllate.

Gli oggetti in alluminio, metallo o banda stagnata devono essere conferiti con il rifiuto indifferenziato, vengono successivamente separati nell'impianto di Cosmo SpA, oppure conferiti dall'utenza in appositi sacchi nel servizio porta a porta per i rifiuti ingombranti e RAEE attivato con cadenza bimestrale o mensile.

Le utenze dei Comuni convenzionati possono inoltre usufruire del centro intercomunale di raccolta di Casale Monferrato.

I rifiuti raccolti con le modalità sopra descritte vengono poi trasportati agli impianti di proprietà della Cosmo SpA per le attività di trattamento, avvio al recupero presso piattaforme di valorizzazione sia in regime di libero mercato che in convenzione CONAI e smaltimento in discarica.

Il sistema sopra descritto ha consentito di ottenere nel 2018 i seguenti risultati di raccolta differenziata così come indicato nella D.D. 31.10.2019 n. 520 della Regione Piemonte:

COMUNE	RESIDENTI 2018	RIFIUTI TOTALI RT [kg]	RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI RU _{ind} [kg]	RACCOLTA DIFFERENZIATA RD [kg]	%RD	RT [kg/ab]	RU [kg/ab]	RD [kg/ab]
Giarole	704	332.900	122.663	210.237	63,15	473	174	299

TIPOLOGIA DI RIFIUTO DIFFERENZIATO	QUANTITA' RACCOLTA [kg]
Compostaggio domestico	56.100
Frazione organica	20.860
Sfalci e potature	21.910
Carta e cartone	36.000
Plastica	26.230
Legno	2.900
Metalli e contenitori metallici	8
Multi materiale	0
Vetro	28.600
Tessili	1.760
Ingombranti e RAEE	13.655
Rifiuti da C&D	1.450
Spazzamento stradale a recupero	0
Altre RD	764
TOTALE	210.237

Per completezza si segnalano i seguenti dati a livello consortile:

- %RD del Consorzio Casalese Rifiuti 61%
- RU_{ind} pro capite 188 kg/ab
- RD pro capite 300 kg/ab

4.1.3 Fonti di finanziamento

Relativamente alla gestione finanziaria per il periodo 2018 – 2019 le fonti di finanziamento per l'erogazione dei servizi sopra descritti:

- Servizi di spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani svolti da Cosmo SpA.

Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano:

1. Per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti dai corrispettivi previsti dal contratto di servizio.
 2. Per il servizio di smaltimento rifiuti dalle tariffe approvate, ogni anno, dall'Assemblea dei soci di Cosmo SpA in sede definizione del budget.
- Servizi svolti dal Comune.

Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dal pagamento della TARI da parte delle utenze.

Per maggiori informazioni si rimanda ai documenti allegati alla presente relazione.

4.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Le entrate tariffarie determinate in conformità con i criteri disposti dal MTR si basano sui costi efficienti ottenuti dai costi consuntivi dell'anno 2018.

I dati di base sono esposti nei documenti allegati alla presente relazione.

4.2.1 Dati di conto economico

I dati di costo, riferiti all'anno 2018 e utilizzati per l'elaborazione del PEF 2020, sono riportati e dettagliati nei documenti allegati alla presente relazione.

Nei citati documento sono altresì indicati i driver utilizzati per la ripartizione dei dati di costo.

In merito ai costi sostenuti per gli Enti d'Ambito (CO_{AL}), si segnala come nel PEF 2020 siano state introdotte le seguenti voci:

- Quota di funzionamento ARERA (ripartita da Cosmo SpA sui Comuni consorziati);
- Quota di funzionamento Consorzio Casalese Rifiuti – CCR pari a 0,50 €/ab al 31.12 dell'anno precedente;
- Spesa per la validazione del PEF 2020 effettuata a cura dello Studio Delfino & Partners SpA per conto del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR;

Si segnala come a livello comunale non siano state effettuate campagne di sensibilizzazione ambientale.

Tale attività resta in capo al Consorzio Casalese Rifiuti – CCR.

Risultano altresì allegati alla presente relazione i costi inseriti nei PEF redatti e approvati in ottemperanza alla metodologia prevista dal D.P.R. 158/99 per gli anni 2018 e 2019.

4.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali

Per la determinazione dei ricavi derivanti da vendita di materiali, energia e corrispettivi CONAI indicati nel PEF 2020, occorre far riferimento a quanto contenuto nell'Allegato 2 alla presente relazione.

4.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I costi di capitale relativi all'anno 2018 sono riportati dai Gestori del Servizio (Ente Locale e Cosmo SpA) nei documenti allegati alla presente relazione.

In relazione alle migliori stime in merito all'esaurimento della discarica consortile, si riassume quanto indicato da Cosmo SpA nell'Allegato 2:

"Il 23 settembre 2019 la Provincia di Alessandria, con determinazione dirigenziale DDAP2/882/2019, ha autorizzato la sopraelevazione della discarica consortile per una volumetria aggiuntiva di 225.000 mc.

Considerando un utilizzo medio annuo di 12.000 mc, ne deriva una vita utile della discarica di 17 anni".

5 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

5.1 Attività di validazione svolta

Il PEF 2020 è stato elaborato, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF, sulla base dei costi efficienti 2018 ricavati dai costi consuntivi 2018 e forniti dai Gestori del Servizio (Ente Locale e Cosmo SpA).

La veridicità dei dati è attestata da apposite dichiarazioni rilasciate dai Gestori del Servizio (Ente Locale e Cosmo SpA) e allegate alla presente relazione.

La validazione del PEF 2020 e dei relativi allegati è stata operata a cura dello Studio Delfino & Partners SpA – soggetto incaricato dall'ETC con determinazione n. 1 del 29/01/2020.

Nei seguenti paragrafi sono riportate le verifiche compiute e la determinazione dei parametri di competenza dell'ETC.

5.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 4.1.1 e 4.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

	MIN	MAX	SCELTA 2020
rpi	-	-	1,70 %
X	0,10 %	0,50 %	0,10 %
QL	0 %	2 %	0 % (*)
PG	0 %	3 %	0 % (*)
p	1,60 %	6,20 %	1,60 %

(*) Per la scelta dei coefficienti PG e QL si è preso a riferimento il quadrante schema 1 della tabella riportata all'art. 4 comma 4.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF (mantenimento dei livelli di qualità / nessuna variazione nelle attività gestionali).

Ne discende che la crescita alle entrate tariffarie per il 2020 non può superare il 1,60%.

Con riferimento alle entrate tariffarie relative all'anno precedente (2019), tale condizione è verificata.

5.3 Costi operativi incentivanti

I Gestori del Servizio (Ente Locale e Cosmo SpA) non hanno previsto costi operativi incentivanti (COI) nel PEF 2020.

5.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La valutazione compiuta sul limite di crescita annuale delle entrate tariffarie non ne ha evidenziato il superamento.

5.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Le componenti a conguaglio, elaborate sulla base dei dati forniti dai Gestori del Servizio (Ente Locale e Cosmo SpA), risultano:

- (*) Componente a conguaglio costi variabili Cosmo SpA RC_{TV} : - 253,84 €
- (*) Componente a conguaglio costi fissi Cosmo SpA RC_{TF} : - 123,93 €
- (**) Componente a conguaglio costi fissi Ente Locale RC_{TF} : 3.467,65 €

(*) Gli importi derivano dalla ripartizione sui 44 Comuni delle componenti a conguaglio dei costi variabili e fissi riportate nel PEF grezzo di Bacino 2020 redatto da Cosmo SpA.

(**) L'importo è calcolato sulla base dei dati di costo dichiarati dal Comune.

Per quanto concerne la scelta dei valori γ_1 , γ_2 e γ_3 si è proceduto utilizzando la tabella di cui all'art. 16 comma 16.6 del MTR in quanto risulta verificato $Cueff < Benchmark$ (Fabbisogno standard 2018).

Rifiuti 2018	332.900
Costo anno 2018	100.582,48 €
Costo unitario effettivo – Cueff €/kg	0,302
Fabbisogno standard 2018 €/kg	0,420

γ_1 - Percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

In termini di percentuale di raccolta differenziata, il Comune di Giarole, dai dati pubblicati dalla Regione Piemonte per l'anno 2018 (D.D. 31.10.2019 n. 520), si attesta al 63,15% al di sopra della media consortile (61%) e ma sotto l'obiettivo del 65%.

γ_2 - Performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo.

Il Comune di Giarole, con un valore di RU pro capite pari a 174 kg/ab, si posiziona al di sotto dell'obiettivo previsto dalla Regione Piemonte con L.R. 1/2018 e pari a 190 kg/ab per il 2018 ma sopra a quello indicato per il 2020 e pari a 159 kg/ab.

γ_3 - Valutazione soddisfazione utenti

Negli ultimi anni sono state svolte campagne di customer satisfaction rivolte ai cittadini del Bacino casalese per valutare il gradimento o l'insoddisfazione circa i servizi erogati da parte del Gestore del Servizio Cosmo SpA.

	COSMO SpA			Ente Locale		
	MIN	MAX	ANNO 2020	MIN	MAX	ANNO 2020
γ_1	-0,45	-0,25	-0,35	-0,25	-0,06	-0,155
γ_2	-0,30	-0,20	-0,25	-0,20	-0,03	-0,115
γ_3	-0,15	-0,05	-0,10	-0,05	-0,01	-0,03
$\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$			-0,70			-0,30
$(1 + \gamma)$			0,30			0,70

5.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'ETC ha adottato i fattori di sharing indicati nella seguente tabella:

	MIN	MAX	ANNO 2020
b	0,30	0,60	0,60
ω	0,10	0,40	0,40
r	1	4	1

La scelta dei fattori di sharing sopra riportati deriva soprattutto dalla volontà dell'ETC di mitigare eventuali aumenti tariffari per le utenze del Bacino casalese dovute all'applicazione per il primo anno del MTR.

5.7 Scelta degli ulteriori parametri o detrazioni

Non sono stati adottati ulteriori parametri rispetto a quelli previsti e indicati nel MTR.

Con riferimento all'inserimento di detrazioni all'interno del PEF 2020 si riporta quanto segue:

- Detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF.
Per maggiori informazioni si rimanda a quanto indicato nell'Allegato 3 alla presente relazione.
- Detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020.
Contributo MIUR pari a 88,24 €
Accertamenti su TARI 2018 pari a 3.700,14 €

6 PEF 2020

PEF 2020		Comune di Giarole		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	6.881,64 €	- €	6.881,64 €
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	19.600,89 €	- €	19.600,89 €
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	827,91 €	- €	827,91 €
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	30.180,85 €	- €	30.180,85 €
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	- €	- €	- €
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	- 4.320,59 €	- €	
Fattore di Sharing – b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	- 2.592,35 €	- €	- 2.592,35 €
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	- €	- €	
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	- €	-	- €
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	- 253,84 €	-	
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,30	0,70	
Rateizzazione r	E	1	1	
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	E	- 93,92 €	-	- 93,92 €
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	310,86 €	5.511,59 €	5.822,45 €
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	55.115,87 €	5.511,59 €	60.627,46 €
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	- €	- €	- €
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	3.724,91 €	4.100,00 €	
Costi generali di gestione - CGG	G	14.210,00 €	6.600,00 €	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	- €	- €	
Altri costi - COal	G	450,12 €	593,00 €	
Costi comuni – CC	C	18.385,04 €	11.293,00 €	29.678,04 €
Ammortamenti - Amm	G	9.312,43 €	- €	
Accantonamenti - Acc	G	3.451,97 €	953,82 €	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	- €	- €	
- di cui per crediti	G	- €	953,82 €	

- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G
Remunerazione del capitale investito netto - R	G
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	G
Costi d'uso del capitale - CK	C
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G
Coefficiente di gradualità (1+y)	E
Rateizzazione r	E
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF (RELAZIONE ACCOMPAGAMENTO PEF)	E
ΣT_a= ΣTV_a + ΣTF_a	C
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E
ΣT_a= ΣTV_a + ΣTF_a - detrazioni di cui al comma 1,4 della Determina n. 2/DRIF/2020	-
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR– COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C
ΣT_a= ΣTV_a + ΣTF_a (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND_{TV}	
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo
ΣT_a= ΣTV_a + ΣTF_a al netto della componente di rinvio RCND_{TV}	
Grandezze fisico-tecniche	
% rd	G
q _{a-2}	G
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G
fabbisogno standard €/cent/kg	E
costo medio settore €/cent/kg	E

- €	- €	
- €	- €	
1.442,73 €	- €	
163,55 €	- €	
14.370,68 €	953,82 €	15.324,50 €
- €	- €	- €
- 123,93 €	3.403,07 €	
0,30	0,70	
1	1	
- 37,18 €	2.382,15 €	2.344,97 €
- €	3.326,85 €	3.326,85 €
32.718,54 €	17.955,82 €	50.674,36 €
- €	- €	- €
87.834,41 €	23.467,41 €	111.301,82 €
- €	- 3.788,38 €	- 3.788,38 €
		107.513,44 €
- €	- €	- €
- €	- €	- €
- €	- €	- €
- €	- €	- €
- €	- €	- €
- €	- €	- €
		- €
		107.513,44 €
		64%
		332.900
		0,302
		0,320
		-

Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E	-0,35	-0,16	
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	E	-0,25	-0,12	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E	-0,10	-0,03	
Totale γ	C	-0,70	-0,30	
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,30	0,70	
Verifica del limite di crescita				
rpi_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19₂₀₂₀	facoltativo			-
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r	C			1,6%
(1+r)	C			1,016
ΣT_a	C			107.513,44 €
ΣTV_{a-1}	E			72.762,11 €
ΣTF_{a-1}	E			34.635,84 €
ΣT_{a-1}	C			107.397,95 €
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C			1,001
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			109.116,32 €
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C			- 1.602,88 €
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV_a	E			
riclassifica TF_a	E			
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			

(*) È stato necessario procedere alla riclassificazione dei costi fissi e variabili al fine di rispettare quanto indicato alla condizione art. 3 del MTR.

7 Allegati

Cosmo SpA

- Allegato 1 – PEF grezzo di Bacino 2020 e del Comune redatto da Cosmo SpA
- Allegato 2 – Relazione di accompagnamento
- Allegato 3 – Attestazione di veridicità dei dati

Ente Locale

- Allegato 4 – Costi Comune e relazione di accompagnamento
- Allegato 5 – Attestazione di veridicità dei dati
- Allegato 6 – PEF anni 2018 e 2019 ex DPR 158/99

Appendice 1 - Giarole

COSMO SPA	Imput dati Ciclo integrato RU
	Input gestore (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G
Fattore di Sharing – b	E
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	C
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	C
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G
Coefficiente di gradualità (1+Y)	C
Rateizzazione r	E
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – (1+Y)RC _{TV} /r	C
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G
Costi generali di gestione - CGG	G
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G
Altri costi - COal	G
Costi comuni – CC	G
Ammortamenti - Amm	G
Accantonamenti - Acc	G
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G
- di cui per crediti	G
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G
Remunerazione del capitale investito netto - R	G
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	G
Costi d'uso del capitale – CK	G
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C
Rateizzazione r	E
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – (1+γ)RC _{TF} /r	C
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C
ΣT _a = ΣTV _a + ΣTF _a	C
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	G
TOT PEF	C

Ambito/Comune di GIAROLE		
Ciclo integrato RU	Costi del Comune	TOT PEF
6.882		6.882
19.601		19.601
828		828
30.181		30.181
0		0
		0
0,6		0,6
-2.592		-2.592
0		0
0,84		0,84
0		0
-254		-254
0,37		0
1		1
-94		-94
311		311
55.116		55.116
0		0
3.725		3.725
14.210		14.210
0		0
450		450
18.385	0	18.385
9.312		9.312
3.452		3.452
700		700
1.754		1.754
998		998
0		0
1.443		1.443
164		164
14.371	0	14.371
0		0
-124		-124
0,37		0,37
1		1
-46		-45,85
0		0
32.710		32.710
87.826		87.826
87.826	0	87.826

ARERA – RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - Appendice 2

1. Premessa

La presente relazione è redatta in conformità allo schema tipo in appendice 2 alla deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, limitatamente ai capitoli 2 e 3 di competenza del gestore.

Essa illustra:

- a) i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e i valori desumibili dalla documentazione contabile;
- b) le evidenze contabili sottostanti.

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2. 1 Perimetro della gestione / affidamento servizi forniti

Cosmo S.p.A. svolge la propria attività nel settore dell'igiene urbana, avendo come oggetto principale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati prodotti nei territori dei Comuni soci, l'organizzazione e la raccolta differenziata, e le attività funzionalmente connesse alle precedenti.

Elenco comuni serviti

ALFIANO NATTA	OCCIMIANO
BALZOLA	ODALENGO GRANDE
BORGO S. MARTINO	ODALENGO PICCOLO
BOZZOLE	OLIVOLA
CAMAGNA MONFERRATO	OTTIGLIO
CAMINO	OZZANO MONFERRATO
CASALE MONFERRATO	POMARO
CASTELLETTO MERLI	PONTESTURA
CELLA MONTE	PONZANO MONFERRATO
CERESETO	ROSIGNANO MONFERRATO
CERRINA	SALA MONFERRATO
CONIOLO	SAN GIORGIO MONFERRATO
FRASSINELLO MONFERRATO	SERRALUNGA DI CREA
FRASSINETO PO	SO LONGHELLO
GABIANO	TERRUGGIA
GIAROLE	TICINETO
MIRABELLO MONFERRATO	TREVILLE
MOMBELLO MONFERRATO	VALMACCA
MONCALVO	VIGNALE MONFERRATO
MONCESTINO	VILLADEATI
MORANO SUL PO	VILLAMIROGLIO
MURISENGO	VILLANOVA MONFERRATO

Servizio raccolta:

Sul territorio servito è ormai consolidato il sistema di raccolta domiciliare, cosiddetto “porta a porta”. Resta escluso il nucleo del centro storico della città di Casale Monferrato in cui, data l'impossibilità di diffondere il sistema domiciliare per l'elevato numero di abitazioni prive di cortili e/o spazi interni nei quali internalizzare i contenitori, dal secondo semestre dell'anno 2012 sono entrate in funzione dieci isole interrate/semi-interrate a servizio dei residenti e delle attività operanti nella zona ZTL. Sul territorio del comune di Casale Monferrato sono altresì funzionanti 3 “Ecoshops” per la raccolta delle bottiglie in plastica e delle lattine in alluminio.

Anche la città di Moncalvo si è dotata di un sistema di raccolta misto che si compone, di una raccolta domiciliare integrata parzialmente modificata rispetto al resto del territorio in quanto il servizio di raccolta dell'organico è stato mantenuto in modalità stradale, mentre nel concentrico della città si è istituito un sistema di raccolta con contenitori di prossimità.

Tutti i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti sono stati affidati a Cosmo S.p.A. dal Consorzio Casalese Rifiuti, con atto notarile del 14/04/2006, per una durata temporale pari a quindici anni ovvero fino a tutto il 31/12/2020 successivamente prorogata al 31/12/2023 con delibera consortile n. 18 del 27/11/2017.

I risultati ottenuti nell'esercizio sono riassunti nei seguenti principali parametri tecnico-operativi:

- Raggiungimento della percentuale di Raccolta Differenziata in tutti i comuni serviti del 61,00% (nel 2018) in aumento rispetto al valore del 60,00% registrato nel 2017.
- Effettuazione di 34.533 servizi di raccolta nei 44 comuni soci per un ammontare complessivo di 137.126 ore lavorate (nel 2018);
- Percorrenza di circa 1.167.107 km con i mezzi della società (nel 2018).

Servizio smaltimento:

I rifiuti complessivi gestiti da Cosmo nell'esercizio 2018 sono risultati pari a 32.573 tonnellate di cui:

- 12.969 t. di rifiuti solidi urbani non differenziati provenienti dai comuni del territorio;
- 19.044 t. di rifiuti raccolti in modo differenziato e avviati al recupero;
- 560 t. di rifiuti speciali assimilati agli urbani (RSAU);

Servizio spazzamento:

Attualmente il servizio viene svolto nei comuni di Casale Monferrato e di Moncalvo.

Sedi aziendali:

Nella sede legale di via Grandi vengono svolte le seguenti attività:

- al civico 45 c le funzioni degli uffici direzionali;
- al civico 45 a il centro intercomunale di raccolta;
- al civico 45 b i magazzini della raccolta nonché il relativo deposito mezzi.

Le altre attività si svolgono nelle seguenti unità locali:

- discarica di Strada Roncaglia 4C in Fraz. San Germano - Casale Monferrato;
- discarica esaurita del Baraccone in Strada per Frassineto Po - Casale Monferrato;

Cosmo S.p.A. non svolge attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

A partire dal 2018 non vi è stata cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività.

Cosmo S.p.A. provvede, inoltre, all'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o per conto di terzi, di ogni altro servizio destinato a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale. Le attività svolte da Cosmo S.p.A. esterne al servizio integrato di gestione sono le seguenti:

a) gestione del canile consortile a servizio di tutti i Comuni soci, oltre ai Comuni di Conzano e Robella;

b) servizio pubblicità ed affissioni per i Comuni di:

- 1 CASALE MONFERRATO
- 2 BALZOLA
- 3 CONIOLO
- 4 FRASSINELLO MONF.TO
- 5 MORANO PO
- 6 MURISENGO
- 7 OCCIMIANO
- 8 PONTESTURA
- 9 SERRALUNGA DI CREA
- 10 FRASSINETO PO
- 11 MIRABELLO
- 12 VALMACCA
- 13 CELLA MONTE
- 14 OTTIGLIO
- 15 ROSIGNANO MONFERRATO
- 16 SAN GIORGIO MONF.TO
- 17 OLIVOLA
- 18 OZZANO MONF.TO
- 19 SALA MONFERRATO
- 20 TERRUGGIA
- 21 TREVILLE

c) gestione della T.O.S.A.P. per i Comuni di Casale Monferrato, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Mirabello Monferrato, Pontestura, Serralunga di Crea, Valmacca;

d) gestione della T.A.R.S.U.G. per il Comune di Casale Monferrato.

Nel 2018 i costi relativi ai servizi esterni sono stati i seguenti:

- gestione del canile consortile (punto a): 161.057 €
- altri servizi (punti b, c, d): 208.997 €

Ai fini della redazione del PEF, i costi ed i ricavi derivanti da tali servizi, esterni al perimetro Arera, non sono stati considerati.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Situazione giuridico-patrimoniale

La Società ha operato in regime di monopolio in forza del periodo transitorio di cui all'art. 35 c.2 della L. 28/12/2001 n. 448 e s.m.i., e successivamente per scelta dell'Assemblea dei Soci che, con propria deliberazione del 04/02/2005, ha trasformato la società in "in house providing", ai sensi del comma

5 dell'art. 113 del TUEL, consentendo all'organo di Governo, Consorzio di Bacino, l'affidamento diretto del servizio raccolta su tutti i comuni del bacino.

Non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

Non vi sono ricorsi pendenti.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel 2020 sono previste le seguenti variazioni di perimetro (*PG*):

- a) servizio di diserbo manuale nel Comune di Casale Monferrato;
- b) servizio di raccolta foglie nel Comune di Casale Monferrato.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nel 2020 sono previste le seguenti variazioni delle caratteristiche del servizio (*QL*):

- a) Incremento del servizio di spazzamento meccanizzato nel Comune di Casale Monferrato
- b) Incremento del servizio di spazzamento manuale nel Comune di Casale Monferrato

Percentuale Raccolta Differenziata

Nell'anno 2018 la percentuale di raccolta differenziata nel bacino conseguita dai Comuni aderenti al Consorzio Casalese Rifiuti – C.C.R , gestito da Cosmo S.p.A., è stata pari al 61%, come certificato con D.D. 31 Ottobre 2019, n. 520.

3.1.3 Fonti di finanziamento

La società nel 2012 ha contratto con Unicredit un finanziamento bancario di iniziali 900.000 €, finalizzato alla realizzazione di n.3 postazioni automatizzate e n.10 isole interrate per la raccolta differenziata dei rifiuti nel comune di Casale Monferrato.

Il debito residuo al 31/12/2018 era di 295.197 €, le restanti necessità finanziarie sono state coperte mediante l'utilizzo della liquidità aziendale

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

Per potere determinare i costi riconosciuti e per potere effettuare un raffronto con i centri di costo gestiti dalla società, riportiamo i dati delle voci B6-B14 di conto economico:

CONTABILITA' GENERALE				
<i>B) Costi della produzione</i>				
6) Costi per materie prime		893.267		
7) Costi per servizi		4.074.776		
8) Costi per godimento beni di terzi		105.650		
9) Costi per il personale		5.959.518		
10) Costi per ammortamenti e svalutazioni		1.236.439		
11) variazioni rimanenze		2.470		
12) Accantonamenti per rischi		100.618		
13) Altri accantonamenti		70.633		
14) Oneri diversi di gestione		128.731		
TOTALE		12.572.102		

Nello schema seguente, i medesimi costi sono stati evidenziati nei principali centri di costo gestiti da Cosmo spa.

Per potere ripartire il totale di 12.572.102 € dei costi aziendali sostenuti, sono stati estrapolati e non considerati i costi relativi alla gestione del canile intercomunale (161.057 €) ed al servizio Affissioni (208.997 €), arrivando a determinare il totale dei costi ammessi relativi al ciclo dei rifiuti in 12.201.110€.

CONTABILITA' INDUSTRIALE				
Costo servizio RACCOLTA		6.319.258		
Costo Discarica RONCAGLIA		2.495.351		
Costo discarica BARACCONE		40.700		
Costo SPESE GENERALI e variaz.rimanenze		1.943.140		
Costo PIATTAFORMA x Rifiuti Differenziati		661.388		
Costo PIATTAFORMA		438.385		
CENTRO INGOMBRANTI		302.889		
Costo ciclo rifiuti		12.201.110		
CANILE		161.057		
AFFISSIONI		208.997		
COSTI TOTALI		12.571.164		
arrotondamenti		938		
		12.572.102		

Per ogni centro di produzione aziendale, sono stati individuati i driver più opportuni per potere ripartire il più correttamente possibile le poste comuni tra CRT, CTS, CTR, CRD, CSL come di seguito specificato

Centro di produzione "Raccolta"

I costi inerenti il servizio, per complessivi 6.319.258 € (al lordo di Ammortamenti per 533.775, IMU per 31.348 €, interessi su mutuo 11.724 €, tutti non considerati nei costi), sono stati ripartiti tra CRD, CRT e CSL utilizzando i seguenti driver:

in base ai Km annui percorsi dai mezzi adibiti ai servizi, sono state individuate le seguenti percentuali: CRD 67%, CRT 26% e CSL 7% delle voci di costo sotto elencate

Allara pratiche automobilistiche	3.643	€	
Assicurazioni libro matricola	65.966	€	
Bolli	4.604	€	
Gasolio	471.473	€	
Incarichi esterni per raccolta	43.615	€	
Interventi meccanico su telai	339.504	€	
Interventi su attrezzature e mezzi	202.086	€	
Manutenzione Carrozziere	23.766	€	
Manutenzione magazzini	12.654	€	
Manutenzioni programmate	30.455	€	
Materiale vario di consumo	205.559	€	
Pulizia locali	4.376	€	
Riparazione gommista	12.598	€	
Spese vigilanza magazzini	5.393	€	
	1.425.692	€	
	CRD	955.214	
	CRT	370.680	
	CSL	99.798	
		1.425.692	

In base al numero dei cassonetti adibiti alla raccolta e posizionati sul territorio;
CRD 59 %, CRT 41 %

Lavaggio cassonetti		40.485	€		
Riparazioni cassonetti		211.841	€		
		252.326			
		CRD	148.685	€	
		CRT	103.641	€	
			252.326	€	

Sono state equamente suddivise al 50% tra CRD e CRT le seguenti spese

Spese promozione/sensibilizzazione (calendari)	13.050,00
Spese per appalti e gare	5.000,00
	<hr/> 18.050,00

I seguenti costi relativi principalmente al personale sono stati ripartiti in base ai turni/ore di lavoro effettuate nell'anno sui vari servizi : CRD 62%, CRT 21%, CSL 17%

Enel	20.000	€				
Gas	6.000	€				
Personale	3.963.582	€				
Spese acqua	6.626	€				
Telefonia mobile	9.975	€				
	4.006.183	€				
	CRD	2.495.351	€			
	CRT	842.225	€			
	CSL	668.606	€			
		4.006.183	€			

Il costo di 25.160 € relativo a “Manutenzioni straordinarie ecobank e isole interrata”, considerando che ogni isola è formata da 5 cassoni, dei quali 1 adibito alla raccolta della parte indifferenziata e 4 adibiti alla raccolta differenziata, è stato ripartito ipotizzando che per ogni isola interrata, l'80% è di competenza CRD (20.128) ed il restante 20% è CRT (5.032)

Il costo per “Sacchetti biodegradabili” di 15.000 € è tutto attribuito ad RD

Riaggregando i dati del servizio “Raccolta”, otteniamo quindi:

CRT		1.332.639			
CRD		3.646.352			
CSL		763.420			
		5.742.411			
IMU		31.348	<i>non considerati</i>		
Interessi		11.724	<i>non considerati</i>		
AMM		533.775	<i>non considerati</i>		
		6.319.258			

Centro di produzione “Discarica - Roncaglia”

Tutti i costi inerenti il servizio per 2.087.332 € (al netto di ammortamenti per 337.386 € ed accantonamenti per 70.633 €) sono stati ipotizzati di competenza CTS;

Del servizio “discarica”, fa parte anche il centro di produzione “Tritovaglio”, che identifica un impianto TMB di trattamento meccanico biologico dei rifiuti; i cui costi del servizio, per complessivi 804.466 € sono stati ipotizzati tutti di competenza CTS e già ricompresi nel precedente

DISCARICA strada RONCAGLIA	consuntivo 2018		
ACQUEDOTTO	3.000,00		
Analisi Chimiche	31.863,00		
Assicurazione Inq.	20.000,00		
Compattazione	61.313,50		
Ecotasse Comune	138.746,00		
Ecotasse Provincia	5.015,00		
Ecotasse Regione	45.420,00		
Fidejussione Provincia	16.357,00		
Fornitura Telo	20.250,00		
Fornitura terra di ricopertura	26.702,00		
Manutenzione Biogas	7.700,00		
Manutenzione Edile	104.264,00		
Manutenzione Elettrica	107.406,00		
Manutenzione Verde	10.943,00		
Materiale vario di consumo	15.406,00		
Noleggi vari	17.200,00		
Percolato 1°, 2° e 3° vasca	149.203,00		
Percolato 4° e 5° vasca	115.880,00		
Personale dipendente	215.900,00		
Personale dipendente compattazione	94.700,00		
Personale dipendente tritovagliatura	195.900,00		
Pulizia Locali Uffici	8.750,00		
Rilievi Discarica	7.750,00		
Servizio Disinf e Deratt	12.043,00		
Spese di sistemazione Finale	38.306,00		
Spese per Appalti e gare	5.748,00		
Telefona fissa	3.000,00		
Tritovagliatura	608.566,00		
	2.087.331,50		
Amm.Impianto biogas	29.955,00		
Ammortamenti compattazione	14.920,00		
Ammortamenti tritovaglio	216.777,00		
Ammortamento Attrezzature	2.856,00		
Ammortamento Impianti	8.802,00		
Ammortamento impianto fotovoltaico	64.076,00		
Totale	337.386,00	<i>non considerati</i>	
Accant. Post-mortem	70.633,00	<i>non considerati</i>	
Totale costi discarica	2.495.350,50		

Centro di produzione “Discarica esausta – località Baraccone”

I costi relativi al servizio “Discarica Baraccone” che identifica la discarica esausta, ed ammontanti ad ulteriori 40.700 € sono stati riclassificati come COal, ai sensi dell'allegato A par. 9.3, in quanto non coperti da risorse accantonate.

Centro di produzione “Isola ecologica – centro ingombranti”

I costi per complessivi 273.200 € del servizio sono stati ipotizzati tutti di competenza CRD

CENTRO INGOMBRANTI	2018
Utenze	2.500
Materiale vario di consumo	3.000
Personale DIPENDENTE	267.700
	273.200
Ammortamenti immobile	20.688
Amm. imp video sorv, piattaforma organico e tensostruttura	9.001
Totale	302.889

Centro di produzione “Piattaforma”

Nella zona identificata come Piattaforma, vengono vagliati i rifiuti per separare la parti in plastica e gli ingombranti; i costi per complessivi 396.683 € del servizio sono stati ripartiti ipotizzandoli tutti di competenza CTR

I “Costi da materiali riciclati smaltiti esternamente” per 661.388 € sono stati ipotizzati invece di competenza CTR al 50% (330.694) e di competenza CTS per il restante 50% (330.694)

PIATTAFORMA	consuntivo 2018
Manutenzione	18.357
Carburante	7.601
Materiale vario di consumo	8.000
Smaltimento acque di prima pioggia	4.825
Personale DIPENDENTE	357.900
Totale	396.683
Ammortamento piattaforma	
Ammortamento automezzi	17.413
Ammortamento impianti (pressa)	12.668
	11.621
	41.702
Totale Piattaforma	438.385
Costi da materiali riciclati smaltiti esternamente	
Totale complessivo	661.388

Spese generali

Il totale del centro di costo è di 1.943.140 €, ripartito come segue:

Le spese generali ammesse, di per 1.522.466 € sono state considerate come CGGa per 1.404.776€ e come Carc per 117.730 €

Al solo scopo di rendere più facilmente confrontabile lo schema di contabilità analitica esposto precedentemente, segnaliamo che gestionalmente, nella voce sono considerati anche costi per ammortamenti di 109.924 € ed accantonamenti per 277.472 €, oltre che altre spese per assicurazioni e promozionali per 33.278 € (come meglio specificato sotto), anche se ai fini del calcolo in base al nuovo sistema tariffario tali voci non sono state considerate :

Spese Generali	consuntivo 2018
ENEL uffici	24.142
Telefonia fissa	6.027
Telefonia mobile	8.000
GAS per riscaldamento uffici	29.962
Tassa rifiuti	4.106
Acquedotto	3.000
Spese postali	17.811
Emolumenti amministratori	24.846
Emolumenti revisori + Revisione legale dei conti	22.900
Consulenze legali	33.910
Altri incarichi professionali (RSPP, Di Leo, Acaia e altri)	61.345
Spese notarili e vidimazioni registri	2.341
Spese di registrazione e notifica	17.965
Consulenze varie amministrative (per IVA, personale, gestione)	15.117
Abbonamenti, riviste, testi e FEDERAMBIENTE	23.319
Cancelleria e forniture per l'ufficio	11.891
Assicurazione RC generale	28.229
Spese certificazione di qualità ISO 9001 e ambiente 14001	17.795
Spese sistema Sicurezza OHSAS 18001:2007	
Spese formazione modello 231, trasparenza e corruzione	2.280
Compenso OdV	8.694
Pulizie uffici via Grandi	8.750
Spese per trasferte personale e convegni	30.751
Spese formazione personale	3.545
Spese carburante	4.819
Assistenza e manutenzione IT	66.923
Personale	1.018.900
Noleggio attrezzature	15.658
Valori bollati	2.782
B11) variazione rimanenze materie prime	2.470
Oneri vari	4.188
	1.522.466
Acc. per fondo rischi su crediti	176.854
Acc. per fondo rischi cause pendenti	100.618
	277.472
Assicurazione per tutela giudiziaria	1.500
Assicurazione infortuni amministratori	423
Assicurazione civile-patrimoniale amministratori	6.343
Assicurazione rischio incendio	11.884
Assicurazione rischio furto	6.000
Assicurazione infortuni Dirigente	890
Spese promozionali e di sensibilizzazione	6.238
	33.278
Ammortamento nuovi uffici	43.678
Ammortamento macchine PC	18.523
Ammortamento imm. Immateriali	47.723
	109.924
TOTALE	1.943.140

Costi per servizi extra-concessione

Dal computo totale dei costi sostenuti nel 2018, sono stati detratti quelli di competenza dei servizi extra-concessione di cui all'elenco sottostante

Non potendo identificare puntualmente i costi, in quanto si tratta di servizi marginali, svolti con le stesse risorse e durante l'esecuzione di altre attività, l'analisi per ricostruire i costi relativi è stata fatta partendo dai ricavi generati, ipotizzando un margine del 10%, da cui ne deriva che i costi siano del 90%

codice	voce	ricavi	costi 90%
A	ricavi nolo cassonetti	20.173	18.156
B	ricavi trasporto cassoni ingombranti	1.372	1.235
C	ricavi RD organico c/o privati	39.840	35.856
D	ricavi servizi vari comuni	116.116	104.504
E	ricavi spazzamento comuni	3.790	3.411
F	ricavi spazzamento privati	6.403	5.763
G	ricavi servizi vari privati	37.196	33.476
H	ricavi racc domiciliare privati	120.703	108.633
I	ricavi per serrature racc domiciliare	1.860	1.674
L	ricavi lavaggio contenitori	33.416	30.074
M	ricavi fornitura cassetine pap	402	362
			343.144

Successivamente sono stati ripartiti tali costi in base alle categorie previste dal MTR nel seguente modo:

voce	COSTI	criterio ripartizione				
ricavi nolo cassonetti	18.156	100% CRD				
ricavi trasporto cassoni ingombranti	1.235	100% CRD				
ricavi RD organico c/o privati	35.856	100% CRD				
ricavi servizi vari comuni	104.504	59% CRD	61.658	41%	CRT	42.847
ricavi spazzamento comuni	3.411	100% CSL				
ricavi spazzamento privati	5.763	100% CSL				
ricavi servizi vari privati	33.476	100% CRD				
ricavi racc domiciliare privati	108.633	59% CRD	64.093	41%	CRT	44.539
ricavi per serrature racc domiciliare	1.674	59% CRD	988	41%	CRT	686
ricavi lavaggio contenitori	30.074	59% CRD	17.744	41%	CRT	12.331
ricavi fornitura cassetine pap	362	59% CRD	213	41%	CRT	148
	343.144					
<i><u>totale importo da detrarre da PEF</u></i>		CRD	233.419			
		CRT	100.551			
		CSL	9.174			
			343.144			

Riepilogo dati

Di seguito uno schema riepilogativo dei dati inseriti nel PEF predisposto secondo le modalità previste da Arera, schema nel quale si possono vedere i dati scomposti per tipologia di costo generati dai vari servizi.

Successivamente, i dati così calcolati sono stati rivalutati dello 0,9%, poi dello 1,1%

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CGC	Carc	Coal	
RACCOLTA	1.332.639			3.646.352	763.420				5.742.411
DISCARICA		2.087.332							2.087.332
SP GENERALI						1.404.736	117.730		1.522.466
CENTRO ING				273.200					273.200
Baraccone								40.700	40.700
PIATTAFORMA		330.694	727.377						1.058.071
detrazione costi	- 100.551			- 233.419	- 9.174				- 343.144
totale	1.232.088	2.418.026	727.377	3.686.133	754.246	1.404.736	117.730	40.700	10.381.035
rivalutazione 0,9%	1.243.177	2.439.788	733.923	3.719.308	761.034	1.417.379	118.790	41.066	
rivalutazione 1,1%	1.256.852	2.466.625	741.996	3.760.221	769.406	1.432.970	120.096	41.518	10.589.683

Segnaliamo che nei costi, nella voce COal è stato conteggiato anche un importo di 3.873€ quale contributo pagato per funzionamento di Arera per l'anno 2018

Determinazione dei costi d'uso del capitale

Per potere determinare il costo d'uso del capitale CK, si sono dovuti calcolare i valori delle immobilizzazioni IMN, il valore degli ammortamenti AMM, la remunerazione del capitale investito R, la remunerazione delle immobilizzazioni in corso Rlic ottenendo i seguenti dati

Valore delle immobilizzazioni

Conformemente con i nuovi principi imposti dal regolatore, sono stati individuate le immobilizzazioni in esercizio al 31/12/2018 per le quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo dei cespiti, sono stati quindi calcolati i relativi valori residui dei singoli cespiti; tali valori residui sono stati rivalutati in base al deflatore degli investimenti

Nel corso degli anni sono stati ricevuti i seguenti contributi in conto capitale, il cui valore è stato rivalutato in base al deflatore degli investimenti ottenendo i seguenti importi detratti dal valore dei cespiti contenuti nel totale delle immobilizzazioni:

Contributi in conto capitale ricevuti				
destinazione	importo	anno	deflatore	imp.rivalutato
piattaforma	12.311,86	1.999	1,413	17.396,66
centro ingombranti	262.776,99	2.004	1,253	329.259,57
isole ecologiche	228.490,50	2.012	1,055	241.057,48

Al valore delle immobilizzazioni, rettificato dai CCP, è stato sommato il valore dei terreni (al quale non è stato applicato nessun deflatore) pari a 1.191.344 €

Il valore totale delle immobilizzazioni al 31/12/2018 così calcolato è risultato pari a 7.397.578 €

Ammortamento delle immobilizzazioni AMM

Conformemente a quanto richiesto dal nuovo sistema tariffario, il ricalcolo degli ammortamenti è stato fatto nel seguente modo:

per ogni cespite aziendale in esercizio al 31/12/2018, per il quale il fondo di ammortamento non ha già coperto il valore lordo del cespite, decurtato degli eventuali contributi in conto capitale ricevuti

rivalutati, si è individuata la durata in anni della vita utile regolatoria, ricalcolando così la spettante quota di ammortamento.

per ogni singolo cespite, si è quindi considerato il valore minimo risultante tra $CI \cdot d / VU$ e $(CI - FA) \cdot d$, ottenendo un valore di 939.087 €

Accantonamenti ACC

Sono stati considerati i seguenti accantonamenti:

Costi di gestione post-operativa delle discariche	70.633 €
Accantonamenti per fondo rischi cause pendenti	100.618 €
Svalutazione crediti attivo circolante	176.854 €

Remunerazione del capitale investito R

per il calcolo di **R**, si è assunto il tasso di remunerazione del capitale investito del 6,3%, è stata calcolata una quota a compensazione del capitale circolante netto **CCN** di 2.203.638 € calcolato nel seguente modo

$CCN = (90/365 \cdot \text{Ricavi} - 60/365 \cdot \text{costi}) \cdot (1 + \text{produttoria tasso inflazione})$ dove:

ricavi		costi	
A1 - bilancio	12.293.757	B6	893.267
- canile	- 164.344	B7	4.074.776
- affissioni	- 217.349	- canile/affiss.	- 370.054
di competenza	11.912.064	di competenza	4.597.989
divisore	90/365	divisore	60/365
ricavi	2.937.221	costi	755.834

produttoria 1,02%

CCN	2.203.638
------------	------------------

Le poste rettificative del capitale **pr** sono pari a 7.291.881, date dalla somma di TFR 367.802 e fondi rischi di 6.924.079

TFR	fdi rischi	PR
367.802	6.924.079	7.291.881

Il valore della remunerazione del capitale investito **R** risultante è quindi di 145.488 €, così risultante:

IMN	7.397.579	TIWACC	6,30%
CCN	2.203.640		
-PR	7.291.881		
CIN	2.309.338	R	145.488

Immobilizzazioni in corso Rlic

Per il calcolo della remunerazione delle immobilizzazioni in corso, iscritte nel bilancio al 31/12/2018 per 284.351 (**Lic**), assumendo un saggio reale di remunerazione **Slic** del 5,8%, si è ottenuto un valore **Rlic** di 16.492 €

Il risultante valore dei costi d'uso del capitale **CK** risultante è quindi pari a 1.449.173 €

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Ricavi CONAI

Non sono stati esposti ricavi derivanti da corrispettivi riconosciuti dal CONAI, in quanto nel 2018 per Cosmo si tratta di una partita di giro, non vengono quindi considerati un ricavo a se stante

Ricavi da vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti

I ricavi da proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti e quelli riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato sono i seguenti:

ricavi AR	AR				
ricavi da vendita carta riciclata	25.014				
ricavi da vendita ferro riciclato	38.789				
ricavi da vendita batterie esauste	1.958				
ricavi da vendita lattine riciclate	6.225				
ricavi da vendita plastica riciclata	13.119				
ricavi nolo cassoni ingombranti	25.173				
ricavi trasporto cassoni ingombranti	1.372				
ricavi RD organico privati	39.840				
ricavi servizi vari comuni	116.116				
ricavi spazzamento comuni	3.790				
ricavi spazzamento privati	6.403				
ricavi servizi vari privati	37.196				
ricavi da racc domiciliare su suolo privato	120.703				
	435.698				

Costi operativi incentivanti

L'azienda ha previsto per l'anno 2020 di realizzare degli investimenti volti al fine di conseguire un miglioramento del livello di qualità e/o modifica del perimetro gestionale

Di seguito sono dettagliati gli investimenti previsti per tipologia per determinare la quota relativa all'anno 2020, si è considerata la sola quota di costi di competenza, calcolata in base agli anni di vita utile regolatoria di ciascun bene o le spese annue previste per l'anno 2020.

I costi sono stati approvati dal Comune di Casale Monferrato, sulla base di apposite schede servizio.

La risultante di tali calcoli è una quota di Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTF di 249.781 €

SERVIZIO RACCOLTA - Attrezzature	quota 2020			
spazzamento integrativo - 10 mesi	110.556	servizi integrativi Casale monferrato		
Raccolta foglie	6.204	servizi integrativi Casale monferrato		
Diserbo meccanico	133.021	servizi integrativi Casale monferrato		
	249.781			

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili ed ai costi fissi RCTV+ RCTF

Per la determinazione delle componenti a conguaglio, sono stati calcolati in base alla nuova regolamentazione i Costi Variabili new riferiti al 2017, determinati in base ai nuovi criteri del sistema tariffario quali somma di CRT+CTS+CTR+CRD, detratti i ricavi AR ed ARconai applicando un fattore di sharing di 1 ed ottenendo un importo di 7.978.775 € (applicando tasso di inflazione di 0,7%) per la componente TV new

Analogamente sono stati calcolati in base alla nuova regolamentazione i Costi Fissi new riferiti al 2017 come precedentemente determinati e come somma di CSL+CC+CK, ottenendo TF new = 3.895.194 € (applicando tasso di inflazione di 0,7%)

Il totale delle componenti TF+TV è quindi stato calcolato come pari a 11.873.969 €

CRT	1.351.671	TV new	7.978.774
CTS	2.418.382	TF new	3.895.195
CTR	749.563	tot new	11.873.969
CRD	4.013.709		
sharing 1			
AR	- 610.014		
AR conai	-		
	7.923.311		
con inflazione 0,7%	7.978.774	TV new	
CSL	764.505		
CC	1.442.515		
CK	1.661.098		
	3.868.118		
con inflazione 0,7%	3.895.195	TF new	

Successivamente sono stati raffrontati col totale ricavi iscritti a bilancio 2018 (dove non erano suddivisi tra componenti fisse e variabili) alla voce A1 "ricavi da vendite" di conto economico

Tale voce è stata depurata dai ricavi afferenti i servizi di gestione del canile intercomunale ed al servizio affissioni, ottenendo un totale di 11.912.064 €

conto economico A1	12.293.757					
di cui canile	- 164.344					
di cui affissioni	- 217.349					
netto A1	11.912.064	totale TV+TF old				
da cui ne deriva un valore della componente a congruaglio calcolata in				11.873.969	new	
				11.912.064	odl	
				- 38.095	congruaglio	

Utilizzando la ripartizione percentuale tra costi fissi e costi variabili come sopra calcolata, si ottiene una componente a congruaggio RCTV di -25.598 €, ed una componente a congruaggio RCTF di - 12.497 €

Oneri relativi all'IVA e altre imposte

La società cosmo Spa non ha esposto costi relativi ad IVA

Segnaliamo che il costo relativo ad IMU sostenuto dall'azienda pari ad euro 31.348 (in conto economico iscritto tra le voci B14 tra i costi ammessi), gestionalmente viene conteggiato nei costi del servizio raccolta. Nello schema PEF è stato esposto nella apposita casella (Oneri relativi all'IVA e altre imposte) tra i costi variabili.

Segnaliamo inoltre che non sono stati esposti i costi relativi alle altre imposte pagate nel 2018 e pari a:

Irpeg = 165.000 €

Ires = 96.000 €

In quanto non era chiaro se tali voci potessero essere inserite nel PEF

Fattore sharing b

Il Consorzio Casalese Rifiuti ha attribuito al fattore di sharing b un valore pari a 0,6 con delibera del consiglio di amministrazione n. 6 del 1 luglio 2020.

Fattore di sharing (1+ ω)

Il Consorzio Casalese Rifiuti ha attribuito al fattore di sharing ω un valore pari a 0,4 con delibera del consiglio di amministrazione n. 6 del 1 luglio 2020.

Coefficiente di rateizzazione

Il Consorzio Casalese Rifiuti ha attribuito al coefficiente di rateizzazione r un valore pari a 1 con delibera del consiglio di amministrazione n. 6 del 1 luglio 2020.

Gradualità gamma

Ai sensi delibera del consiglio di amministrazione n. 6 del 1 luglio 2020 del Consorzio Casalese Rifiuti, il coefficiente di gradualità γ ed il numero di rate r verrà determinato per il PEF di ciascun Comune, in ragione del rapporto tra il Costo Unitario Effettivo ai sensi del MTR ed il benchmark di riferimento, in particolare il fabbisogno standard calcolato secondo l'art. 1 della Legge 147/2013.

Ai fini del presente calcolo si è ipotizzato un regime di costo unitario effettivo, rapportato alla quantità dei rifiuti solidi urbani complessivamente prodotti nel bacino servito dalla società, inferiore al benchmark di riferimento.

Ciò consente vista la situazione di conguaglio negativo (anche se di importo contenuto), la concomitanza di un miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, di un miglioramento delle performance delle attività di riutilizzo e riciclo e parimenti di un incremento della soddisfazione degli utenti, a determinare i seguenti valori:

gamma 1	range tra -0,45 e -0,25	assunto pari a -0,30
gamma 2	range tra -0,3 e -0,02	assunto pari a -0,25
gamma 3	range tra -0,15 e -0,05	assunto pari a -0,08

la somma di questi parametri sopra specificati, determina un valore di gamma pari a -0,63

Coefficiente di recupero di produttività – X_a

Il Consorzio Casalese Rifiuti ha attribuito al fattore di sharing X_a un valore pari a 1 con delibera del consiglio di amministrazione n. 6 del 1 luglio 2020.

Stima esaurimento discariche

Cosmo S.p.A. verifica periodicamente il rapporto di compattazione dei rifiuti e la correlata volumetria utilizzata in discarica in relazione ai rifiuti conferiti.

Queste operazioni hanno lo scopo di monitorare l'attività di compattamento e migliorare il rapporto di compattazione dei rifiuti, riducendo la volumetria occupata per ogni tonnellata di rifiuti conferiti e consentendo l'allungamento della vita utile residua della discarica.

A tale scopo in discarica è in funzione quotidianamente un mezzo meccanico (compattatore) adibito alla ottimizzazione degli spazi occupati ed alla riduzione dei volumi utilizzati

Il 23 settembre 2019 la Provincia di Alessandria, con determinazione dirigenziale DDAP2/882/2019, ha autorizzato la soprelevazione della discarica consortile per una volumetria aggiuntiva di 225.000 m³.

Considerando un utilizzo medio annuo di 12.000 m³, ne deriva una vita utile residua della discarica di 17 anni.

Applicazione dell'art. 4, comma 5 della deliberazione 443/2019/R/RIF

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF del 3/03/2020, *“Laddove - a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF - ci si avvalga, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR, dovranno essere indicate, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili*

ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti”.

La società Cosmo S.p.A., sulla scorta del budget previsionale per l'anno 2020 approvato dall'Assemblea dei soci, ha verificato la possibilità di apportare delle rettifiche in diminuzione rispetto al PEF, fatto salvo l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Tali rettifiche impattano sulle seguenti voci:

CTS - l'importo totale è stato ridotto di 350.000 €, in quanto si ritiene di non coprire integralmente con il corrispettivo le componenti di costo operativo per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, utilizzando a tal fine i maggiori ricavi per lavorazioni conto terzi acquisite nel 2020 e non presenti nel 2018. Pertanto la componente CTS rettificata ammonta a:

$$2.466.625€ - 350.000€ = 2.116.625€$$

CTR - l'importo totale è stato ridotto di 630.000 €, in quanto si ritiene di non coprire integralmente con il corrispettivo le componenti di costo operativo per l'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, utilizzando a tal fine i maggiori ricavi per contributi Conai di competenza dell'anno 2020. Pertanto la componente CTR rettificata ammonta a:

$$741.996€ - 630.000€ = 111.996€$$

L'importo totale del PEF si riduce a complessivi 11.068.344€, come da schema riportato nella pagina seguente

COSMO SPA	Imput dati Ciclo integrato RU		
	Input gestore (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR		Ciclo integrato RU
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G		1.256.851
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G		2.116.625
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G		111.996
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G		3.760.221
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTV	G		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G		435.698
Fattore di Sharing – b	E		0,6
<i>Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)</i>	C		- 261.419
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	G		-
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E		0,84
<i>Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)ARCONAI</i>	C		-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTV	G		- 25.598
<i>Coefficiente di gradualità (1+Y)</i>	C		0,37
Rateizzazione r	E		1
<i>Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+Y)RCTV/r</i>	C		- 9.471
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G		31.348
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C		7.006.151
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G		769.406
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G		120.096
Costi generali di gestione - CGG	G		1.432.970
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G		
Altri costi - Coal	G		45.391
Costi comuni – CC	G		1.598.457
Ammortamenti - Amm	G		939.087
Accantonamenti - Acc	G		348.105
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G		70.633
- di cui per crediti	G		176.854
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto d	G		100.618
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G		-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G		145.488
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic	G		16.492
Costi d'uso del capitale - CK	G		1.449.173
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTF	G		249.781
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF	G		- 12.497
<i>Coefficiente di gradualità (1+g)</i>	C		0,37
Rateizzazione r	E		1
<i>Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+g)RCTF/r</i>	C		- 4.624
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G		
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C		4.062.193
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa	C		11.068.344
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	G		-
TOT PEF	C		11.068.344

Ripartizione del PEF gestore sui Comuni serviti

COMPONENTE VARIABILE

a) CRT - Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati

Sono ripartiti tra il Comune di Casale Monferrato ed i restanti comuni, con la medesima proporzione tra i valori delle pertinenti schede di servizio approvate nel 2019.

I costi tra i restanti comuni sono ripartiti in proporzione alla popolazione residente (tariffa base).

Inoltre, i costi per ciascun comune sono rettificati applicando le pertinenti riduzioni ed addizionali approvate nel 2020 e moltiplicate per la popolazione residente.

a.1) Per il comune di Casale Monferrato vale:

$$CRT_{Casale\ M.} = CRT * p_{Casale\ M.}$$

In cui:

CRT = Costi complessivi rettificati nel 2018 dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, al netto delle rettifiche

$$p_{Casale\ M.} = \frac{Sch.CRT_{Casale\ M.}}{Sch.CRT_{tot}}$$

dove:

Sch.CRT_{Casale M.} = valore delle pertinenti schede del Contratto di servizio, anno 2019, per il Comune di Casale Monferrato

Sch.CRT_{tot} = valore complessivo delle pertinenti schede del Contratto di servizio, anno 2019,

a.2) Per i restanti comuni, per ciascun comune *i* è composto di due componenti:

$$CRT^i = CRT_{base}^i + CRT_{rettifiche}^i$$

in cui:

$$CRT_{base}^i = (CRT - CRT_{Casale\ M.}) \frac{ab^i}{ab_{tot}}$$

dove:

abⁱ = popolazione residente nel comune i al 31 dicembre 2018.

ab_{tot} = popolazione residente in tutti i comuni del bacino casalese al 31 dicembre 2018, escluso il Comune di Casale Monferrato.

e

$$CRT_{rettifiche}^i = ab^i \sum^i Var_{CRT}$$

dove:

ab^i = popolazione residente nel comune i al 31 dicembre 2018.

Var_{CRT} = Riduzioni e addizionali pertinenti a CRT, approvate nell'anno 2020:

- Riduzione passaggio quindicinale: -8,00 €/ab
- Incremento cassonetti aggiuntivi: +0,50 €/ab
- Riduzione per il Comune di Casale Monferrato (sede della discarica consortile): -2,00 €/ab (Delibera n.8 del 1/07/2020)
- Riduzione per i Comuni di Occimiano e Terruggia (contermini alla discarica consortile): -10,00 €/ab (Delibera n.8 del 1/07/2020)

b) CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

Sono ripartiti in proporzione alla quantità di rifiuti prodotta da ciascun comune, ponderata con la tariffa di smaltimento approvata per la corrispondente tipologia di rifiuto.

Per il comune i vale:

$$CTS^i = CTS \frac{\sum_r q_r^i * t_r}{\sum_r q_r^{tot} * t_r}$$

in cui:

CTS = Costi complessivi rettificati nel 2018 dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

q_r^i = quantità di rifiuto r avviato a recupero dal comune i nell'anno 2018.

q_r^{tot} = quantità complessiva di rifiuto r avviato a recupero nell'anno 2018

t_r = tariffa di smaltimento approvata del rifiuto r nell'anno 2020.

c) CTR - Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani

Sono ripartiti in proporzione alla quantità di rifiuti prodotta da ciascun comune, ponderata con la tariffa di recupero approvata per la corrispondente tipologia di rifiuto.

Per il comune i vale:

$$CTR^i = CTR \frac{\sum_r q_r^i * t_r}{\sum_r q_r^{tot} * t_r}$$

in cui:

CTR = Costi complessivi rettificati nel 2018 dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani

q_r^i = quantità di rifiuto r avviato a recupero dal comune i nell'anno 2018.

q_r^{tot} = quantità complessiva di rifiuto r avviato a recupero nell'anno 2018.

t_r = tariffa di avvio a recupero approvata del rifiuto r nell'anno 2020.

d) CRD - Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

I costi sono ripartiti tra il Comune di Casale Monferrato ed i restanti comuni, con la medesima proporzione tra i valori delle pertinenti schede di servizio approvate nel 2019.

I costi base tra i restanti comuni sono ripartiti in proporzione alla popolazione residente (tariffa base).

I costi per la gestione del centro di raccolta tra i restanti comuni sono ripartiti in proporzione alle quantità effettivamente conferite.

Inoltre, i costi per ciascun comune sono rettificati applicando le pertinenti riduzioni ed addizionali approvate nel 2020 e moltiplicate per la popolazione residente.

d.1) Per il comune di Casale Monferrato è composto di due componenti:

$$CRD^{Casale\ M.} = CRD_{base}^{Casale\ M.} + CRD_{CR}^{Casale\ M.}$$

in cui:

$$CRD_{base}^{Casale\ M.} = CRD_{base} * p_{Casale\ M.}$$

dove:

CRD_{base} = Costi complessivi rettificati nel 2018 dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, al netto dei costi per centro di raccolta e delle rettifiche

$$p_{Casale\ M.} = \frac{Sch.CRD_{base}^{Casale\ M.}}{Sch.CRD_{base_{tot}}}$$

dove:

$Sch.CRD_{base}^{Casale\ M.}$ = valore delle pertinenti schede del Contratto di servizio, anno 2019, per il Comune di Casale Monferrato.

$Sch.CRD_{base_{tot}}$ = valore complessivo delle pertinenti schede del Contratto di servizio, anno 2019.

e

$$CRD_{CR}^{Casale\ M.} = CRD_{CR} * p_{Casale\ M.}$$

CRD_{CR} = Costi complessivi rettificati nel 2018 dell'attività di gestione del centro di raccolta

$$p_{Casale\ M.} = \frac{Sch.CR_{Casale\ M.}}{Sch.CR_{tot}}$$

dove:

$Sch.CR_{Casale\ M.}$ = valore delle pertinenti schede del Contratto di servizio, anno 2019, per il Comune di Casale Monferrato.

$Sch.CR_{tot}$ = valore complessivo delle pertinenti schede del Contratto di servizio, anno 2019.

a.2) Per i restanti comuni, per ciascun comune i è composto di tre componenti:

$$CRD^i = CRD_{base}^i + CRD_{CR}^i + CRD_{rettifiche}^i$$

in cui:

$$CRD_{base}^i = (CRD_{base} - CRD_{base}^{Casale M.}) \frac{ab^i}{ab_{tot}}$$

dove:

ab^i = popolazione residente nel comune i al 31 dicembre 2018.

ab_{tot} = popolazione residente in tutti i comuni del bacino casalese al 31 dicembre 2018, escluso il Comune di Casale Monferrato.

e

$$CRD_{CR}^i = (CRD_{CR} - CRD_{CR}^{Casale M.}) \frac{q^i}{q_{tot}}$$

in cui:

q^i = quantitativo di rifiuti conferiti al centro di raccolta dal comune i .

q_{tot} = quantitativo complessivo di rifiuti conferiti al centro di raccolta, escluso il Comune di Casale Monferrato.

e

$$CRD_{rettifiche}^i = ab^i \sum^i Var_{CRD}$$

Dove:

ab^i = popolazione residente nel comune i al 31 dicembre 2018.

Var_{CRD} = Riduzioni e addizionali pertinenti a CRD, approvate nell'anno 2020:

- Incremento pannolini/pannoloni: +0,50 €/ab
- Gestione TARIP primo anno: +3,00 €/ab
- Gestione TARIP secondo anno: +3,00 €/ab
- Passaggio mensile ingombranti pap: +2,00 €/ab
- Pulizia mensile piazzole RD: +6,50 €/ab

e) - b(AR) - Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing

Sono ripartiti in proporzione alla popolazione residente.

Per il comune i vale:

$$-b(AR)^i = -b(AR) \frac{ab^i}{ab_{tot}}$$

in cui:

$-b(AR)$ = Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti complessivi nel 2018

ab^i = popolazione residente nel comune i al 31 dicembre 2018.

ab_{tot} = popolazione residente in tutti i comuni del bacino casalese al 31 dicembre 2018.

f) - b(1+ω)AR_{CONAI} - Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing

Sono applicati in maniera puntuale ai Comuni.

Sono pari a zero nel PEF 2020.

g) Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+γ)RC_{tv}/r

È ripartita in proporzione alla popolazione residente.

Per il comune *i* vale:

$$-(1 + \gamma) \frac{RC_{tv}^i}{r} = -(1 + \gamma) \frac{RC_{tv}}{r} \frac{ab^i}{ab_{tot}}$$

in cui:

$$-(1 + \gamma) \frac{RC_{tv}}{r} = \text{rata della componente a conguaglio relativa ai costi variabili per l'anno 2018}$$

ab^i = popolazione residente nel comune *i* al 31 dicembre 2018.

ab_{tot} = popolazione residente in tutti i comuni del bacino casalese al 31 dicembre 2018.

h) COI_{TV} - Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR

Sono applicati in maniera puntuale ai Comuni per i quali, nel 2020, sono previste variazioni di perimetro o delle caratteristiche del servizio.

Sono pari a zero nel PEF 2020.

i) Oneri relativi all'IVA e altre imposte

Sono ripartiti in proporzione alla popolazione residente.

Per il comune *i* vale:

$$Oneri^i = Oneri \frac{ab^i}{ab_{tot}}$$

in cui:

$Oneri$ = Oneri relativi all'IVA e altre imposte complessivi rettificati nel 2018

ab^i = popolazione residente nel comune *i* al 31 dicembre 2018.

ab_{tot} = popolazione residente in tutti i comuni del bacino casalese al 31 dicembre 2018.

COMPONENTE FISSA

j) CSL - Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio

Sono ripartiti tra i Comuni di Casale Monferrato e Moncalvo, con la medesima proporzione tra i valori delle pertinenti schede di servizio approvate nel 2019.

Per il comune di Casale Monferrato vale:

$$CSL_{Casale M.} = CSL * p_{Casale M.}$$

In cui:

CSL = Costi complessivi rettificati nel 2018 dell'attività di spazzamento e di lavaggio

$$p_{Casale M} = \frac{Sch.CSL_{Casale M.}}{Sch.CSL_{tot}}$$

dove:

$Sch.CSL_{Casale M.}$ = valore delle pertinenti schede del Contratto di servizio, anno 2019, per il Comune di Casale Monferrato.

$Sch.CSL_{tot}$ = valore delle pertinenti schede del Contratto di servizio, anno 2019.

Per il comune di Moncalvo vale:

$$CSL_{Moncalvo} = CSL * p_{Moncalvo}$$

In cui:

$$p_{Moncalvo} = \frac{Sch.CSL_{Moncalvo}}{Sch.CSL_{tot}}$$

dove:

$Sch.CSL_{Moncalvo}$ = valore delle pertinenti schede del Contratto di servizio, anno 2019, per il Comune di Moncalvo.

k) CARC - Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti

Sono ripartiti con il seguente criterio (*Delibera consortile n.7 del 1/07/2020*):

- a) Costi relativi all'avvio della TARIP: canoni software (compresa manutenzione), canoni noleggio per apparecchiature allestimento mezzi di raccolta, ecc. Sono ripartiti in proporzione alla popolazione residente.

Per il comune i vale:

$$CARC_{avv}^i = CARC_{avv} \frac{ab^i}{ab_{tot}}$$

in cui:

$CARC_{avv}$ = Costi relativi all'avvio della TARIP del 2018 rettificati.

ab^i = popolazione residente nel comune i al 31 dicembre 2018.

ab_{tot} = popolazione residente in tutti i comuni del bacino casalese al 31 dicembre 2018.

- b) Costi relativi al personale per la gestione della TARIP e delle spese di manutenzione delle utenze. Sono ripartiti, tra i soli Comuni in regime TARIP, in proporzione alla popolazione residente.

Per il comune i vale:

$$CARC_{pers}^i = CARC_{pers} \frac{ab^i}{ab_{TARIPtot}}$$

in cui:

$CARC_{pers}$ = Costi relativi al personale per la gestione della TARIP del 2018 rettificati.

ab^i = popolazione residente nel comune i al 31 dicembre 2018.

$ab_{TARIP_{tot}}$ = popolazione residente nei comuni in regime TARIP al 31 dicembre 2018.

l) CGG - Costi generali di gestione

Sono ripartiti in proporzione alla popolazione residente.

Per il comune i vale:

$$CGG^i = CGG \frac{ab^i}{ab_{tot}}$$

in cui:

CGG = Costi generali di gestione complessivi rettificati nel 2018

ab^i = popolazione residente nel comune i al 31 dicembre 2018.

ab_{tot} = popolazione residente in tutti i comuni del bacino casalese al 31 dicembre 2018.

m) CCD - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili

Di competenza del Comune.

n) Coal - Altri costi

Sono ripartiti in proporzione alla popolazione residente.

Per il comune i vale:

$$Coal^i = Coal \frac{ab^i}{ab_{tot}}$$

in cui:

$Coal$ = Altri costi complessivi rettificati nel 2018

ab^i = popolazione residente nel comune i al 31 dicembre 2018.

ab_{tot} = popolazione residente in tutti i comuni del bacino casalese al 31 dicembre 2018.

o) Amm – Ammortamenti

Sono ripartiti in proporzione alla popolazione residente.

Per il comune i vale:

$$Amm^i = Amm \frac{ab^i}{ab_{tot}}$$

in cui:

Amm = Ammortamenti rettificati nel 2018

ab^i = popolazione residente nel comune i al 31 dicembre 2018.

ab_{tot} = popolazione residente in tutti i comuni del bacino casalese al 31 dicembre 2018.

p) Acc – Accantonamenti

Sono ripartiti in proporzione alla popolazione residente.

Per il comune i vale:

$$Acc^i = Acc \frac{ab^i}{ab_{tot}}$$

in cui:

Acc = Accantonamenti rettificati nel 2018

ab^i = popolazione residente nel comune i al 31 dicembre 2018.

ab_{tot} = popolazione residente in tutti i comuni del bacino casalese al 31 dicembre 2018.

q) R - Remunerazione del capitale investito netto

È ripartita in proporzione alla popolazione residente.

Per il comune i vale:

$$R^i = R \frac{ab^i}{ab_{tot}}$$

in cui:

R = Remunerazione del capitale investito netto rettificata nel 2018

ab^i = popolazione residente nel comune i al 31 dicembre 2018.

ab_{tot} = popolazione residente in tutti i comuni del bacino casalese al 31 dicembre 2018.

r) R_{lic} - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso

È ripartita in proporzione alla popolazione residente.

Per il comune i vale:

$$R_{lic}^i = R_{lic} \frac{ab^i}{ab_{tot}}$$

in cui:

R_{lic} = Remunerazione delle immobilizzazioni in corso rettificata nel 2018.

ab^i = popolazione residente nel comune i al 31 dicembre 2018.

ab_{tot} = popolazione residente in tutti i comuni del bacino casalese al 31 dicembre 2018.

s) COI_{TF} - Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR

Sono applicati in maniera puntuale ai Comuni per i quali, nel 2020, sono previste variazioni di perimetro o delle caratteristiche del servizio.

t) Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $(1+\gamma)RC_{tf}/r$

È ripartita in proporzione alla popolazione residente.

Per il comune i vale:

$$-(1 + \gamma) \frac{RC_{tf}^i}{r} = -(1 + \gamma) \frac{RC_{tf}}{r} \frac{ab^i}{ab_{tot}}$$

in cui:

$-(1 + \gamma) \frac{RC_{tf}}{r}$ = *rata della componente a conguaglio relativa ai costi fissi per l'anno 2018.*

ab^i = *popolazione residente nel comune i al 31 dicembre 2018.*

ab_{tot} = *popolazione residente in tutti i comuni del bacino casalese al 31 dicembre 2018.*

COSMO S.p.A.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO GUIDO GABOTTO

NATO A ASTI

IL 13/09/1971

RESIDENTE IN CASALE MONFERRATO (AL)

VIA FRAZIONE SAN GERMANO – VALLARE 222

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COSMO S.P.A.

AVENTE SEDE LEGALE IN CASALE MONFERRATO – VIA GRANDI 45/C

CODICE FISCALE 82005660061 PARTITA IVA 01628780064

TELEFAX 0142/451149 __ TELEFONO 0142/451094

INDIRIZZO E-MAIL __COSMO@PEC.WMAIL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 9 LUGLIO 2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA

09/07/2020

IN FEDE

Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio

RELAZIONE DEL

Comune di GIAROLE

Indice della relazione

1	Premessa.....	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	3
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori	3
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	3
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità	4
	3.1.3 Fonti di finanziamento.....	4
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	4
	3.2.1 Dati di conto economico e dati relativi al capitale.....	4
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali.....	6
4	Allegati	7

1 Premessa

La presente relazione sintetizza i dati comunicati all'Ente Territorialmente Competenze – ETC (Consorzio Casalese Rifiuti - CCR) per il consolidamento del Piano Economico Finanziario 2020.

Le informazioni contabili sono state desunte dai documenti di bilancio cui l'Ente Locale è obbligato dal regime contabile vigente e sono corredate da certificazione di cui all'allegato 3 della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il presente PEF riporta i costi di gestione relativi all'erogazione dei servizi di igiene urbana nell'ambito del territorio del Comune di Giarole (codice ISTAT 006082).

Tali attività sono di seguito sintetizzate.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	SOGGETTO GESTORE
Gestione tariffe e rapporti con gli utenti	COMUNE DI GIAROLE Via V. Emanuele n. 39 – 15036 Giarole (AL) Tel. 0142-68123 e-mail PEC protocollo@pec.comune.giarole.al.it
Controllo del servizio	
Vigilanza ecologica	

Alla data del 31.12.2018 il Comune di Giarole conta un numero di abitanti pari a 704 con un numero di utenze iscritte a ruolo di 370 così suddivise:

- Utenze Domestiche: 348
- Utenze Non Domestiche: 22

I servizi di igiene urbana sono forniti all'intero territorio comunale che presenta un'estensione di 5,20 kmq con 287 nuclei familiari e densità abitativa di 135,38 ab/kmq.

BREVE DESCRIZIONE DEI SERVIZI SVOLTI DAL COMUNE

2.2 Altre informazioni rilevanti

La condizione e la situazione giuridica dell'Ente Locale è la seguente:

- L'Ente non presenta situazione di deficit strutturale;
- L'Ente non è in stato di pre-dissesto.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento alle attività svolte dall'Ente Locale per l'annualità 2020:

- Non sono state adottate né previste variazioni di perimetro gestionale (PG);
- Non sono stati previsti nuovi obiettivi di gestione legati a variazioni di perimetro gestionale (PG).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

La gestione dei servizi relativa all'anno 2020 prevede il mantenimento delle attuali caratteristiche del sistema (QL), le cui modalità organizzative risultano riportate al paragrafo 2.1 della presente relazione.

Il sistema di raccolta ha consentito di ottenere nel 2018 i seguenti risultati di raccolta differenziata così come indicato nella D.D. 31.10.2019 n. 520 della Regione Piemonte:

COMUNE	RESIDENTI 2018	RIFIUTI TOTALI RT [kg]	RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI RU _{ind} [kg]	RACCOLTA DIFFERENZIATA RD [kg]	%RD	RT [kg/ab]	RU [kg/ab]	RD [kg/ab]
Giarole	704	332.900	122.663	210.237	63,15	473	174	299

TIPOLOGIA DI RIFIUTO DIFFERENZIATO	QUANTITA' RACCOLTA [kg]
Compostaggio domestico	56.100
Frazione organica	20.860
Sfalci e potature	21.910
Carta e cartone	36.000
Plastica	26.230
Legno	2.900
Metalli e contenitori metallici	8
Multi materiale	0
Vetro	28.600
Tessili	1.760
Ingombranti e RAEE	13.655
Rifiuti da C&D	1.450
Spazzamento stradale a recupero	0
Altre RD	764
TOTALE	210.237

3.1.3 Fonti di finanziamento

Relativamente alla gestione finanziaria per il periodo 2018 – 2019 le fonti di finanziamento per l'erogazione dei servizi sopra descritti:

- Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dal pagamento della TARI da parte delle utenze.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Le entrate tariffarie determinate in conformità con i criteri disposti dal MTR si basano sui costi efficienti ottenuti dai costi consuntivi dell'anno 2018.

I dati sono riportati nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico e dati relativi al capitale

Per il dettaglio dei costi relativi ai servizi svolti dal Comune di Giarole si rimanda a quanto riportato nell'Allegato 1 alla presente relazione.

DETTAGLIO DEI COSTI

Prestazioni di servizio per gestione rapporti con utenti e variazioni
circa 3 ore settimanali con un totale 156 ore annue costo € 2258.96
personale Ragioneria circa 1 ora a settimana 52ore x 16.29 = € 847.08
costi per accertamenti e controlli

33 circa annuali personale amministrativo (categoria D/6)

33 x 30.12 = € 993,96

Costo controllo e vigilanza

Costo cantoniere

Svuotamento cestini, svuotamento cestoni differenziata cimitero, ecc

Assistenza area ecologica, cippatura e fornitura contenitori

Costo orario cantoniere 17.33

Circa 7,5 ore a settimana ore annue 380 costo totale € 6600,00

ACCERTAMENTI TARI

Sono stati inviati i solleciti per gli anni 2016 – 2017 – 2018

Sono stati predisposti i ruoli per l'anno 2013 con Agenzia delle Entrate Riscossione nel 2019 ed è risultato esecutivo a fine anno 2019

Sono stati inviati gli accertamenti per gli anni 2014 - 2015

Per quanto riguarda i crediti inesigibili non è stato quantificato alcun importo in quanto le procedure cautelari ed esecutive sono iniziate nel 2019 e 2020 e sono tutt'ora in corso

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato inserito quantificando per il 2017 e 2018, in quanto era stato inserito nel bilancio a consuntivo dei rispettivi anni, non inserendo gli incassi previsti da recupero tributario del 2020 sui morosi degli anni precedenti.

In relazione all'inserimento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) – visto che il 2020 è il primo anno di applicazione di tale voce di costo nel PEF – l'Ente Locale, per non gravare ulteriormente sulle utenze, ne valorizzerà una percentuale pari al 7%.

DETTAGLIO DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI COSTI

3.2.2 PEF grezzo 2020

PEF 2020		Comune di Giarole
		Costi del Comune
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	- €
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	- €
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	- €
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	- €
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	- €
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	- €
Fattore di Sharing – b	E	

Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – $b(AR)$	E	- €
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G	- €
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	E	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	- €
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G	- €
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	E	
Rateizzazione r	E	
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – $(1+y)RC_{TV}/r$	E	- €
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	5.511,59 €
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	5.511,59 €
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	- €
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – $CARC$	G	4.100,00 €
Costi generali di gestione – CGG	G	6.600,00 €
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	G	- €
Altri costi – $COal$	G	593,00 €
Costi comuni – CC	C	11.293,00 €
Ammortamenti – Amm	G	
Accantonamenti – Acc	G	953,82 €
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	- €
- di cui per crediti	G	953,82 €
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	- €
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	- €
Remunerazione del capitale investito netto – R	G	- €
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R_{lic}	G	- €
Costi d'uso del capitale – CK	C	953,82 €
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TF}	G	- €
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G	- €
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	E	
Rateizzazione r	E	
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – $(1+y)RC_{TF}/r$	E	- €
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	3.326,85 €
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	15.573,67 €
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF (RELAZIONE ACCOMPAGAMENTO PEF)	E	- €
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$	C	21.085,26 €
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	- 3.788,38 €

Nei costi "Oneri relativi all'IVA indetraibile" è stata computata l'IVA che il Comune versa al Gestore del Servizio Cosmo SpA per l'effettuazione dei servizi di raccolta, trasporto, avvio al recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

A livello comunale non sono state effettuate campagne di sensibilizzazione ambientale ad integrazione di quanto effettuato dal Consorzio Casalese Rifiuti – CCR.

In merito ai costi sostenuti per gli Enti d'Ambito (CO_{AL}), si segnala come il Comune versi una quota pari a 0,50 €/ab al 31.12 dell'anno precedente per il funzionamento del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR.

Nel PEF 2020 è altresì inserito il costo da rimborsare al Consorzio Casalese Rifiuti – CCR per l'attività di validazione del PEF effettuata a cura dello Studio Delfino & Partners SpA.

3.2.3 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali

Non sono stati conseguiti ricavi per vendita di materiali, energia derivanti dai servizi di igiene urbana.

Per l'anno 2018 il Gestore del Servizio Cosmo SpA ha riconosciuto un contributo CONAI pari a 8.096,00 €.

4 Allegati

- Allegato 1 – Costi 2017 – 2018 – 2020.pdf

ALLEGATO 1

COMUNE DI Comune di GIAROLE

COSTI SOSTENUTI (Euro)
A: EVENTUALI ALTRI SERVIZI OPERATIVI SVOLTI IN ECONOMIA DAL COMUNE
gestione/affidamento in economia di servizi di spazzamento e lavaggio
gestione/affidamento in economia di servizi di raccolta rifiuti indifferenziati
gestione/affidamento in economia di servizi di raccolta rifiuti differenziati o gestione del Centro di Raccolta
altro
B: EVENTUALI ALTRI SERVIZI SVOLTI O AFFIDATI DAL COMUNE
controllo del servizio/vigilanza ecologica
campagne informative e di educazione ambientale
misure di prevenzione
gestione banca dati utenze
accertamento e riscossione
gestione rapporto con gli utenti/sportello/call center
recupero crediti e gestione del contenzioso
costi indiretti o di struttura (es. personale addetto al controllo, procedimenti di rimozione rifiuti abbandonati, ecc.))
altro
C: COSTI D'USO DEL CAPITALE
Mutui/Quote ammortamento strutture, mezzi e attrezzature
Interessi passivi sugli investimenti del servizio
Fondo crediti di dubbia esigibilità (punto 3.3 allegato 4/2 D.Lgs 118/2011)
Altro
D: ALTRI ONERI
crediti inesigibili eccedenti il FCDE a consuntivo di cui alla sezione precedente
altri accantonamenti per rischi
Oneri straordinari
Contributo funzionamento CONSORZIO DI BACINO
Altro (ES. COSTO DI VALIDAZIONE PEF STUDIO DELFINO)

E: TOTALE IVA INDETRAIBILE SUI COSTI DEL SERVIZIO

CONTRIBUTI CONAI

MIUR

DATI PROVENIENTI DA BILANCIO CONSUNTIVO	DATI PROVENIENTI DA BILANCIO CONSUNTIVO	DATI BILANCIO PREVENTIVO 2020
ANNO 2017	ANNO 2018	
COSTI AFFERENTI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI (COSTI OPERATIVI DI GESTIONE, COSTI COMUNI, COSTI D'USO DEL CAPITALE)	COSTI AFFERENTI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI (COSTI OPERATIVI DI GESTIONE, COSTI COMUNI, COSTI D'USO DEL CAPITALE)	COSTI AFFERENTI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI (COSTI OPERATIVI DI GESTIONE, COSTI COMUNI, COSTI D'USO DEL CAPITALE)
IMPORTO (AL NETTO DELL'IVA)	IMPORTO (AL NETTO DELL'IVA)	IMPORTO (AL NETTO DELL'IVA)
ATTIVITÀ DI RIFERIMENTO	ATTIVITÀ DI RIFERIMENTO	ATTIVITÀ DI RIFERIMENTO
30.572 €	25.006 €	500 €
- €	- €	500 €
- €	- €	CSL
- €	- €	CRT
- €	- €	CRD
- €	- €	- €
11.439 €	11.026 €	10.700 €
6.200 €	6.600 €	CGG
- €	- €	CARC
- €	- €	CARC
982 €	1.326 €	CARC
- €	- €	CARC
4.257 €	3.100 €	CARC
- €	- €	CARC
- €	- €	CARC
- €	- €	- €
18.770 €	13.626 €	18.288 €
- €	- €	AMM
- €	- €	RA
18.770 €	13.626 €	ACC
- €	- €	- €
363 €	354 €	594 €
- €	- €	CCD
- €	- €	ACC
- €	- €	- €
363 €	354 €	Coal
- €	- €	Coal
8.299 €	8.096 €	8.750 €
4.674 €	5.923 €	
95 €	99 €	

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO GIUSEPPE PAVESE _____

NATO A GIAROLE (AL) _____

IL 01.12.1954 _____

RESIDENTE IN GIAROLE (AL) _____

VIA STRADA CASALE N° _____

IN QUALITÀ DI SINDACO PROTEMPORE DEL COMUNE DI GIAROLE _____

AVENTE SEDE LEGALE IN GIAROLE (AL) _____ VIA VITTORIO EMANUELE N° 39 _____

CODICE FISCALE 82000950061 _____ PARTITA IVA 00899070064 _____

TELEFAX 0142 68388 _____ TELEFONO 0142 68123 _____



INDIRIZZO E-MAIL INFO@COMUNE.GIAROLE.AL.IT PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.GIAROLE.AL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA ODIERNA, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 20 LUGLIO 2020

IN FEDE



PIANO FINANZIARIO

TARI

(art. 14 D.L. 201/2011)

(art. 387 lett. D L. 228/2012)

(art. 8 D.P.R. n. 158/199, comma 2)

ANNO 2018

**COMUNE DI
GIAROLE**

PIANO FINANZIARIO

[ART. 8 D.P.R. n. 158/1999, comma 2]

1. Introduzione

La Tariffa Rifiuti è, allo stato attuale disciplinata dall'art. 238 del Decreto Legislativo n. 152/2006, la cui attuazione è demandata all'approvazione di apposito regolamento di attuazione ministeriale.

Nell'ambito di approvazione della Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 (conversione del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, cd. Decreto "Salva Italia") il legislatore ha previsto, con decorrenza 1° gennaio 2013, l'istituzione di un nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi, denominato TARES, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

Il medesimo comma prevede altresì che, nelle more di emanazione del suddetto regolamento ministeriale, si applichino alla nuova tariffa le disposizioni contenute nel D.P.R. 158/1999.

2 .Normativa e natura del piano finanziario

Il 1° comma dell'art. 238 del D.Lgs 152/2006 ha soppresso l'art. 49 del D.Lgs. 22/97 a decorrere dall'emanazione, da parte del Governo, del Regolamento per la definizione delle componenti dei costi e per la determinazione della Tariffa, così come previsto dal combinato disposto del 6° ed 11° comma del suddetto art. 238.

In attesa della predisposizione del Regolamento di cui sopra e secondo le indicazioni in tal senso contenute nella Legge Finanziaria 2006, per espressa statuizione del comma 11 del richiamato art. 238, continua ad applicarsi l'art. 49 del Decreto "Ronchi" nonché le norme ed i regolamenti ad esso collegati.

La tariffa permette innanzitutto una più equa distribuzione dei costi: mentre la tassa prendeva esclusivamente in considerazione la superficie dell'immobile soggetto a tassazione, la tariffa è composta da una parte fissa basata ancora sulla superficie dell'immobile, ma già corretta con indici riferiti al numero degli occupanti ed una parte variabile che si determina soltanto in base al numero degli occupanti.

Al fine di determinare la tariffa è necessario approvare, come disposto **dall'art.8 del D.P.R. 24.7.1999 n.158**, il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, il quale comprende il programma degli interventi necessari, il piano degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso all'affidamento dei servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, ecc.. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione che descriva il modello gestionale, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti, ecc.. Sulla base del piano finanziario si determina quindi la tariffa di igiene ambientale da applicare

3. Tariffa di riferimento

La tariffa è determinata secondo quanto disposto dall'art. 387 lettera d) legge 228/2012, che, in assenza dell'emanazione di apposito regolamento attuativo, rimanda al D.P.R. 158/1999. Conformemente all'Allegato 1 del D.P.R. citato, le voci di costo considerate sono quelle indicate nella seguente tabella.

Le tariffe determinate ai sensi del regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per i servizi inerenti la gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati devono essere maggiorate dell'**addizionale provinciale del 5%**.

Per l'anno 2013 il pagamento per i **servizi indivisibili** è effettuato sulla base della misura standard pari a 0,30 euro per metro quadro (come previsto dall'art. 14 comma 21 della L.201/2012).

PIANO FINANZIARIO - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

COSTI DI GESTIONE (CG)

€ 100.582,48

Costo di Gestione ciclo e Servizi

Costi Spazzamento e lavaggio Stradale	CLS	€ 0,00
Costi di raccolta e trasporto RSU	CRT	€ 16.838,54
Costi di trattamento e smaltimento RSU	CTS	€ 0,00
Altri Costi	AC	€ 27.279,40

CGIND: € 44.117,94

Costi di gestione ciclo raccolta differenziata

Costi di raccolta differenziata	CRD	€ 28.623,74
Costi di trattamento e riciclo	CTR	€ 12.270,55

CGD: € 40.894,29

Costi comuni

Costi Amm./Acc./Risc.	CARC	€ 3.579,60
Costi generali di gestione	CGG	€ 6.500,00
Costi comuni diversi	CCD	€ 5.490,65

CC: € 15.570,25

Costi d'uso capitale

CK: € 0,00

Costi / Crediti Ripartiti

Riduzioni: € 6.220,00

0

4.SUDDIVISIONE COSTI DI GESTIONE

I costi di gestione sono divisi in due gruppi:

- parte fissa

che comprende i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, compresi i canoni di manutenzione e di licenza dei software per la gestione della TARES, i costi generali di gestione e di distribuzione agli utenti del materiale per la raccolta differenziata (sacchetti, bidoni, paper – box), i costi comuni diversi, i costi d'uso del capitale, dell'ammortamento;

- parte variabile

per raccolta differenziata e R.S.U., che comprende i costi di raccolta e trasporto dei rifiuti separati per frazioni merceologiche omogenee e dei RSU indifferenziati, i costi di trattamento, recupero e smaltimento.

COSTI DI GESTIONE PARTE FISSA

(*)	€ 42.849,65
-----	-------------

Costi Spazzamento e lavaggio Stradale	CLS	€ 0,00
Altri Costi	AC	€ 27.279,40
Costi Amm./Acc./Risc.	CARC	€ 3.579,60
Costi generali di gestione	CGD	€ 6.500,00
Costi comuni diversi	CCD	€ 5.490,65
Costi d'uso capitale	CK	€ 0,00

COSTI DI GESTIONE PARTE VARIABILE

(*)	€ 57.732,83
-----	-------------

Costi di raccolta e trasporto RSU	CRT	€ 16.838,54
Costi di trattamento e smaltimento RSU	CTS	€ 0,00
Costi di raccolta differenziata	CRD	€ 28.623,74
Costi di trattamento e riciclo	CTR	€ 12.270,55

4.1 Suddivisione della parte fissa tra utenze domestiche e utenze non domestiche

SUPERFICI		
UTENZE :	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
MQ:	59.012,50	9.385,00
%:	86,28%	13,72%

La parte fissa totale è suddivisa tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base delle rispettive superfici complessive.

Parte Fissa		
UTENZE :	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
Euro:	€ 36.399,57	€ 9.099,89
TOTALE:	€ 45.499,46 (42,60%)	

Tariffa fissa per le utenze domestiche

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka) secondo la seguente espressione:

$$TFd(n, S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n)$$

dove:

- $TFd(n, S)$ = quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S;
- n = numero di componenti del nucleo familiare;
- S = superficie dell'abitazione (m²);
- Quf = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

$$Quf = Ctuf / \sum n Stot (n) \cdot Ka (n)$$

dove:

- Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.
- Stot (n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare.

- $K_a(n)$ = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nelle tabelle 1a e 1b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 e sono stati elaborati per le tre aree geografiche e per comuni con popolazione superiore e inferiore ai 5000 abitanti rispettivamente, sulla base dei dati ISTAT.

- **totale delle superfici occupate da nuclei familiari composti da:**

A	B	C	D = B X C
nucleo familiare	superficie mq	k_a Nord (Allegato 1, D.P.R. 158/1999)	mq convenzionali
1 componente	13.801,50	0,84	11.593,26
2 componente	24.915,00	0,98	24.416,70
3 componente	12.328,00	1,08	13.314,24
4 componente	5.307,00	1,16	6.156,12
5 componente	1.494,00	1,24	1.852,56
6 componente	967,00	1,3	1.257,10
Totale superfici metri quadri convenzionali			58.589,98

Quf – costo unitario al m² convenzionale = Tot. Parte fissa utenze domestiche/Tot. superfici m² convenzionali utenze non domestiche

(€ 36.399,57/mq 58.589,98) = € 0,62

b) Tariffa fissa al m² per singolo nucleo familiare

A	B	C	D = B X C
nucleo familiare	Quf -costo unitario al m2 convenzionale	k_a Nord (Allegato 1, D.P.R. 158/1999)	Tariffa fissa per nucleo familiare
1 componente	0,62126	0,84	0,52186
2 componente	0,62126	0,98	0,60883
3 componente	0,62126	1,08	0,67096
4 componente	0,62126	1,16	0,72066
5 componente	0,62126	1,24	0,77036
6 componente	0,62126	1,3	0,80764

Tariffa fissa per le utenze non domestiche

La quota fissa della tariffa binomia per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc secondo la seguente espressione:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf \cdot Sap(ap) \cdot Kc(ap)$$

dove:

- $TFnd(ap, Sap)$ = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap.
- Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
- $Qapf$ = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

$$Qapf = Ctapf / \sum Sap Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

dove:

- Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche
- Stot(ap) = Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
- Kc(ap) = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'Ente locale, sono riportati nelle tabelle 3a e 3b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 e sono stati elaborati per le tre aree geografiche e per comuni con popolazione superiore e inferiore ai 5000 abitanti rispettivamente.

a) Totale delle superfici occupate da attività della categoria:

A	B	C	D = B X C
		kc Nord applicato	
categoria	m2	< 5.000 ab. (Allegato 1, D.P.R. 158/1999)	m2 x Kc = m2 convenzionali
1-Musei, Biblioteche, scuole, ass	60,00	min 0,32	19,20
2-Campeggi, distributori carburan	0,00	min 0,67	0,00
3-Stabilimenti Balneari	0,00	min 0,38	0,00
4-Esposizioni, autosaloni	0,00	min 0,30	0,00
5-Alberghi con ristoranti	0,00	min 1,07	0,00
6-Alberghi senza ristoranti	0,00	min 0,80	0,00
7-Case di cura e riposo	5.359,00	max 1,00	5.359,00
8-Uffici, agenzie e studi profess	288,00	max 1,13	325,44
9-Banche ed Istituti di credito	0,00	max 0,58	0,00
10-Negozi abbigliamento, calzatur	0,00	min 0,87	0,00
11-Edicola, farmacia, tabaccaio,	154,00	min 1,07	164,78
12-Attività artigianali tipo botte	251,00	min 0,72	180,72
13-Carrozzeria, autofficina, mecc	0,00	min 0,92	0,00
14-Attività industriali, con cap	2.550,00	min 0,43	1.096,50
15-Attività artigianali, di produ	202,00	min 0,55	111,10
16-Ristoranti, trattorie, osterie	0,00	min 4,84	0,00
17-Bar, Caffè, Pasticceria	87,00	min 3,64	316,68
18-Supermercato, pane e pasta, ma	169,00	min 1,76	297,44
19-Plurilicenze alimentari e/o mi	0,00	min 1,54	0,00
20-Ortofrutta, pescherie, fiori e	0,00	min 6,06	0,00
21-Discoteche, night club	0,00	max 1,64	0,00
22-Magazzini senza vendita dirett	265,00	min 0,51	135,15
23-Impianti sportivi	0,00	min 0,76	0,00
24-Banchi di mercato genere alime	0,00	min 0,76	0,00
25-Banchi di mercato beni durevol	0,00	min 1,09	0,00
26-Cinematografi e teatri	0,00	min 0,30	0,00
Totale m2		Totale m2 convenzionali	
	9.385,00		8.006,01

(€ 9.099,89/mq 8.006,01)= € 1,14

Qapf – costo unitario al m2 convenzionale = Tot. Parte fissa utenze non domestiche/Tot. superfici m2 convenzionali utenze non domestiche

b) Tariffa fissa al m2 per singole categorie di utenze non domestiche

A	B	C	D = B X C
	Qapf -costo	kc Nord applicato	Tariffa fissa per categoria
categoria	unitario al m2 convenzionale	< 5.000 ab. (Allegato 1, D.P.R. 158/1999)	
1-Musei, Biblioteche, scuole, ass	1,13663	min 0,32	0,36
2-Campeggi, distributori carburan	1,13663	min 0,67	0,76
3-Stabilimenti Balneari	1,13663	min 0,38	0,43
4-Esposizioni, autosaloni	1,13663	min 0,30	0,34
5-Alberghi con ristoranti	1,13663	min 1,07	1,22
6-Alberghi senza ristoranti	1,13663	min 0,80	0,91
7-Case di cura e riposo	1,13663	max 1,00	1,14
8-Uffici, agenzie e studi profess	1,13663	max 1,13	1,28
9-Banche ed Istituti di credito	1,13663	max 0,58	0,66
10-Negozi abbigliamento, calzatur	1,13663	min 0,87	0,99
11-Edicola, farmacia, tabaccaio,	1,13663	min 1,07	1,22
12-Attività artigianali tipo botte	1,13663	min 0,72	0,82
13-Carrozzeria, autofficina, mecc	1,13663	min 0,92	1,05
14-Attività industriali, con cap	1,13663	min 0,43	0,49
15-Attività artigianali, di produ	1,13663	min 0,55	0,63
16-Ristoranti, trattorie, osterie	1,13663	min 4,84	5,50
17-Bar, Caffè, Pasticceria	1,13663	min 3,64	4,14
18-Supermercato, pane e pasta, ma	1,13663	min 1,76	2,00
19-Plurilicenze alimentari e/o mi	1,13663	min 1,54	1,75
20-Ortofrutta, pescherie, fiori e	1,13663	min 6,06	6,89
21-Discoteche, night club	1,13663	max 1,64	1,86
22-Magazzini senza vendita dirett	1,13663	min 0,51	0,58
23-Impianti sportivi	1,13663	min 0,76	0,86
24-Banchi di mercato genere alime	1,13663	min 0,76	0,86
25-Banchi di mercato beni durevol	1,13663	min 1,09	1,24
26-Cinematografi e teatri	1,13663	min 0,30	0,34

5. Parte variabile

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (K_b) per il costo unitario (€/kg) secondo la seguente espressione:

$$TVd = Q_{uv} \cdot K_b(n) \cdot C_u$$

dove:

- TVd = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare.
- Q_{uv} = Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (K_b).

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \sum N(n) \cdot K_b(n)$$

dove:

- Q_{tot} = Quantità totale di rifiuti
- $N(n)$ = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
- $K_b(n)$ = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 2.
- C_u = Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (K_d) secondo la seguente espressione:

$$TVnd(ap, Sap) = C_u \cdot Sap(ap) \cdot K_d(ap)$$

dove:

- $TVnd(ap, Sap)$ = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap .
- C_u = Costo unitario (€/Kg) . Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

- $K_d(ap)$ = Coefficiente potenziale di produzione in kg/m² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Nelle tabelle 4a e 4b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 sono riportati, per le tre aree geografiche per comuni con popolazione superiore e inferiore ai 5000 abitanti rispettivamente, gli intervalli di variazione di tali coefficienti in proporzione alle tipologie di attività.

5.1. Suddivisione della parte variabile per raccolta differenziata tra utenze domestiche e utenze non domestiche

Produzione di RSU indifferenziati	
Utenze domestiche kg	262.162,88
Utenze non domestiche kg	65.540,72
TOTALE kg	327.703,60

La parte variabile, in quanto copre i costi per la raccolta differenziata e dell'indifferenziato, è suddivisa tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base delle rispettive produzioni stimate di rifiuti conferiti.

Parte Variabile		
Utenze domestiche	€	€ 49.042,42
Utenze non domestiche	€	€ 12.260,60
TOTALE	€	€ 61.303,02 (57,40%)

CATEGORIE CENSITE NEL RUOLO

n. Cat.	Descrizione	n.	Mq. Tassati	Utenza Civile	Utenza Res.
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cul	1	60,00		
7	Case di cura e riposo	1	5.359,00		
8	Uffici, agenzie e studi professionali	6	288,00		
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	154,00		
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico	4	251,00		
14	Attività industriali, con capannoni di produzione	1	2.550,00		
15	Attività artigianali, di produzione beni specifici	2	202,00		
17	Bar, Caffè, Pasticceria	1	87,00		
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formag	1	169,00		
22	Magazzini senza vendita diretta	3	265,00		
101	Utenza domestica Residenziale	275	48.228,50	SI	SI
102	Utenza domestica non Residenziale	68	10.643,00	SI	
999	ESENTI	2	200,00	SI	

Parte variabile per raccolta differenziata -utenze domestiche

Determinazione Tariffa Variabile

A	B	C		D = B X C	F= E / $\Sigma(D)$	G= D * F	H=C*F
Categoria /nNucleo	Numero Nuclei	kb Nord		Nucleo Conv.	Quv	Quv*Kb*Nuc	Quota Variabile
101/ 1	84	max	1	84,00	87,32625	7.335,40	€ 87,33
101/ 2	76	ad.hoc	1,6	121,60	87,32625	10.618,87	€ 139,72
101/ 3	70	ad.hoc	2	140,00	87,32625	12.225,67	€ 174,65
101/ 4	32	min	2,2	70,40	87,32625	6.147,77	€ 192,12
101/ 5	8	min	2,9	23,20	87,32625	2.025,97	€ 253,25
101/ 6	4	min	3,4	13,60	87,32625	1.187,64	€ 296,91
102/ 2	68	ad.hoc	1,6	108,80	87,32625	9.501,10	€ 139,72
Totale nuclei famigliari convenzionali				$\Sigma(D)=$ 561,60	(E) Costo Da ripartire: € 49.042,42		

Quv – Kg per nucleo familiare convenzionale = Tot. Kg utenze domestiche/n. di nuclei famigliari convenzionali Kg per nucleo familiare convenzionale

Quota Variabile= € Unatantum

Parte variabile per raccolta differenziata -utenze non domestiche

Determinazione Tariffa Variabile

A	B	C	D	F= E / $\Sigma(D)$	H=B*F
Categoria	Kd	Mq.	Kg/anno (stimati)	QuV	Quota Variabile
1 Musei, Biblioteche, scuole, as	min 2,6	60,00	156,00	0,18707	€ 0,49
2 Campeggi, distributori carbura	min 5,51	0,00	0,00	0,18707	€ 1,03
3 Stabilimenti Balneari	min 3,11	0,00	0,00	0,18707	€ 0,58
4 Esposizioni, autosaloni	min 2,5	0,00	0,00	0,18707	€ 0,47
5 Alberghi con ristoranti	min 8,79	0,00	0,00	0,18707	€ 1,64
6 Alberghi senza ristoranti	min 6,55	0,00	0,00	0,18707	€ 1,23
7 Case di cura e riposo	max 8,19	5.359,00	43.890,21	0,18707	€ 1,53
8 Uffici, agenzie e studi profes	max 9,3	288,00	2.678,40	0,18707	€ 1,74
9 Banche ed Istituti di credito	max 4,78	0,00	0,00	0,18707	€ 0,89
10 Negozi abbigliamento, calzatur	min 7,11	0,00	0,00	0,18707	€ 1,33
11 Edicola, farmacia, tabaccaio,	min 8,8	154,00	1.355,20	0,18707	€ 1,65
12 Attività artigianali tipo botte	min 5,9	251,00	1.480,90	0,18707	€ 1,10
13 Carrozzeria, autofficina, mecc	min 7,55	0,00	0,00	0,18707	€ 1,41
14 Attività industriali, con cap	min 3,5	2.550,00	8.925,00	0,18707	€ 0,65
15 Attività artigianali, di produ	min 4,5	202,00	909,00	0,18707	€ 0,84
16 Ristoranti, trattorie, osterie	min 39,67	0,00	0,00	0,18707	€ 7,42
17 Bar, Caffè, Pasticceria	min 29,82	87,00	2.594,34	0,18707	€ 5,58
18 Supermercato, pane e pasta, ma	min 14,43	169,00	2.438,67	0,18707	€ 2,70
19 Plurilicenze alimentari e/o mi	min 12,59	0,00	0,00	0,18707	€ 2,36
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e	min 49,72	0,00	0,00	0,18707	€ 9,30
21 Discoteche, night club	max 13,45	0,00	0,00	0,18707	€ 2,52
22 Magazzini senza vendita dirett	min 4,2	265,00	1.113,00	0,18707	€ 0,79
23 Impianti sportivi	min 6,25	0,00	0,00	0,18707	€ 1,17
24 Banchi di mercato genere alime	min 3,5	0,00	0,00	0,18707	€ 0,65
25 Banchi di mercato beni durevol	min 9,9	0,00	0,00	0,18707	€ 1,85
26 Cinematografi e teatri	min 2,5	0,00	0,00	0,18707	€ 0,47
Totale KG convenzionali		$\Sigma(D)=$ 65.540,72	(E) Costo Da ripartire: € 12.260,60		

QuV= Quota unitaria parte variabile

Quota Variabile= €/mq.

TOTALE RUOLO NETTO	ADDIZIONALE PROVINCIALE	TOTALE RUOLO ANNUALE
€ 100.582,48	€ 5.029,12	€ 105.611,60

Riepilogo Dettaglio Costi Piano Finanziario

Codice	Descrizione	Costo consortile	Costo Comunale
AC	Altri Costi	€ 17.496,71	
AC	kg rsu raccolti+ingombranti	€ 9.782,69	
CARC	Accantonamento per rischi		€ 3.579,60
CCD	Personale Addetto		€ 5.490,65
CGG	spese ufficio tributi		€ 2.500,00
CGG	spese manutenzione strade		€ 1.500,00
CGG	Costi Generali di Gestione		€ 2.500,00
CRD	Costo Raccolta differenziata per materiale	€ 35.916,30	
CRD	Ricavo Contributi CONAI - RAEE	-€ 7.292,56	
CRT	Raccolta Porta Porta indifferenziato	€ 16.838,54	
CTR	quota fissa di accesso al centro di raccolta di via grandi	€ 819,99	
CTR	costi di trattamento e riciclo	€ 11.450,56	
		€ 85.012,23	€ 15.570,25

RIEPILOGO TARIFFE DA APPLICARE+ (Ripartizione su quota domestica 80%)

Codice Descrizione			Quota Variabile	Quota Fissa	Euro al MQ
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	(0)	€ 0,4864	€ 0,3637	€ 0,8501
2	Campeggi, distributori carburanti	(0)	€ 1,0307	€ 0,7615	€ 1,7923
3	Stabilimenti Balneari	(0)	€ 0,5818	€ 0,4319	€ 1,0137
4	Esposizioni, autosaloni	(0)	€ 0,4677	€ 0,3410	€ 0,8087
5	Alberghi con ristoranti	(0)	€ 1,6443	€ 1,2162	€ 2,8605
6	Alberghi senza ristoranti	(0)	€ 1,2253	€ 0,9093	€ 2,1346
7	Case di cura e riposo	(0)	€ 1,5321	€ 1,1366	€ 2,6687
8	Uffici, agenzie e studi professionali	(0)	€ 1,7397	€ 1,2844	€ 3,0241
9	Banche ed Istituti di credito	(0)	€ 0,8942	€ 0,6592	€ 1,5534
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferra	(0)	€ 1,3301	€ 0,9889	€ 2,3189
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	(0)	€ 1,6462	€ 1,2162	€ 2,8624
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fab	(0)	€ 1,1037	€ 0,8184	€ 1,9221
13	Carrozzeria, autofficina, meccanico	(0)	€ 1,4124	€ 1,0457	€ 2,4581
14	Attività industriali, con capannoni di produzione	(0)	€ 0,6547	€ 0,4888	€ 1,1435
15	Attività artigianali, di produzione beni specifici	(0)	€ 0,8418	€ 0,6251	€ 1,4670
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	(0)	€ 7,4210	€ 5,5013	€ 12,9223
17	Bar, Caffè, Pasticceria	(0)	€ 5,5784	€ 4,1373	€ 9,7157
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, g	(0)	€ 2,6994	€ 2,0005	€ 4,6999
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	(0)	€ 2,3552	€ 1,7504	€ 4,1056
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	(0)	€ 9,3010	€ 6,8880	€ 16,1890
21	Discoteche, night club	(0)	€ 2,5161	€ 1,8641	€ 4,3801
22	Magazzini senza vendita diretta	(0)	€ 0,7857	€ 0,5797	€ 1,3654
23	Impianti sportivi	(0)	€ 1,1692	€ 0,8638	€ 2,0330
24	Banchi di mercato genere alimentari	(0)	€ 0,6547	€ 0,8638	€ 1,5186
25	Banchi di mercato beni durevoli	(0)	€ 1,8520	€ 1,2389	€ 3,0909
26	Cinematografi e teatri	(0)	€ 0,4677	€ 0,3410	€ 0,8087
101	Utenza domestica Residenziale	(1)	€ 87,3262<-	Unatantum +	€ 0,5219
101	Utenza domestica Residenziale	(2)	€ 139,7220<-	Unatantum +	€ 0,6088
101	Utenza domestica Residenziale	(3)	€ 174,6525<-	Unatantum +	€ 0,6710
101	Utenza domestica Residenziale	(4)	€ 192,1177<-	Unatantum +	€ 0,7207
101	Utenza domestica Residenziale	(5)	€ 253,2461<-	Unatantum +	€ 0,7704
101	Utenza domestica Residenziale	(6)	€ 296,9092<-	Unatantum +	€ 0,8076
102	Utenza domestica non Residenziale	(2)	€ 139,7220<-	Unatantum +	€ 0,6088

Riepilogo costi categorie in funzione ai MQ e COMPONENTI (UTENZE DOMESTICHE)

Tariffa Descrizione - Componenti		Importi su Metri Quadrati				
		50	70	100	150	180
101	Utenza domestica Residenziale (1)	€ 113,42	€ 123,86	€ 139,51	€ 165,60	€ 181,26
101	Utenza domestica Residenziale (2)	€ 170,16	€ 182,34	€ 200,61	€ 231,05	€ 249,31
101	Utenza domestica Residenziale (3)	€ 208,20	€ 221,62	€ 241,75	€ 275,30	€ 295,43
101	Utenza domestica Residenziale (4)	€ 228,15	€ 242,56	€ 264,18	€ 300,22	€ 321,84
101	Utenza domestica Residenziale (5)	€ 291,76	€ 307,17	€ 330,28	€ 368,80	€ 391,91
101	Utenza domestica Residenziale (6)	€ 337,29	€ 353,44	€ 377,67	€ 418,05	€ 442,28
102	Utenza domestica non Residenziale (2)	€ 170,16	€ 182,34	€ 200,61	€ 231,05	€ 249,31

Riepilogo costi categorie in funzione ai MQ e COMPONENTI (UTENZE NON DOMESTICHE)

Tariffa	Descrizione	Importi su Metri Quadrati					
		50	70	100	500	800	
1	Musei, Biblioteche, scuole, associa	Comp.= 0	€ 42,51	€ 59,51	€ 85,01	€ 425,05	€ 680,08
2	Campeggi, distributori carburanti	Comp.= 0	€ 89,61	€ 125,46	€ 179,23	€ 896,15	€ 1.433,83
3	Stabilimenti Balneari	Comp.= 0	€ 50,69	€ 70,96	€ 101,37	€ 506,85	€ 810,96
4	Esposizioni, autosaloni	Comp.= 0	€ 40,43	€ 56,61	€ 80,87	€ 404,33	€ 646,93
5	Alberghi con ristoranti	Comp.= 0	€ 143,03	€ 200,24	€ 286,05	€ 1.430,26	€ 2.288,42
6	Alberghi senza ristoranti	Comp.= 0	€ 106,73	€ 149,42	€ 213,46	€ 1.067,30	€ 1.707,68
7	Case di cura e riposo	Comp.= 0	€ 133,44	€ 186,81	€ 266,87	€ 1.334,36	€ 2.134,98
8	Uffici, agenzie e studi professiona	Comp.= 0	€ 151,21	€ 211,69	€ 302,41	€ 1.512,07	€ 2.419,30
9	Banche ed Istituti di credito	Comp.= 0	€ 77,67	€ 108,74	€ 155,34	€ 776,72	€ 1.242,75
10	Negozi abbigliamento, calzature, li	Comp.= 0	€ 115,95	€ 162,32	€ 231,89	€ 1.159,46	€ 1.855,14
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri	Comp.= 0	€ 143,12	€ 200,37	€ 286,24	€ 1.431,20	€ 2.289,92
12	Attività artigianali tipo botteghe (Comp.= 0	€ 96,10	€ 134,55	€ 192,21	€ 961,04	€ 1.537,66
13	Carrozzeria, autofficina, meccanico	Comp.= 0	€ 122,90	€ 172,06	€ 245,81	€ 1.229,03	€ 1.966,45
14	Attività industriali, con capannon	Comp.= 0	€ 57,17	€ 80,04	€ 114,35	€ 571,75	€ 914,79
15	Attività artigianali, di produzione	Comp.= 0	€ 73,35	€ 102,69	€ 146,70	€ 733,48	€ 1.173,56
16	Ristoranti, trattorie, osterie, piz	Comp.= 0	€ 646,12	€ 904,56	€ 1.292,23	€ 6.461,15	€ 10.337,84
17	Bar, Caffè, Pasticceria	Comp.= 0	€ 485,79	€ 680,10	€ 971,57	€ 4.857,86	€ 7.772,58
18	Supermercato, pane e pasta, macelle	Comp.= 0	€ 234,99	€ 328,99	€ 469,99	€ 2.349,94	€ 3.759,90
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	Comp.= 0	€ 205,28	€ 287,39	€ 410,56	€ 2.052,80	€ 3.284,48
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e pian	Comp.= 0	€ 809,45	€ 1.133,23	€ 1.618,90	€ 8.094,52	€ 12.951,23
21	Discoteche, night club	Comp.= 0	€ 219,01	€ 306,61	€ 438,01	€ 2.190,07	€ 3.504,12
22	Magazzini senza vendita diretta	Comp.= 0	€ 68,27	€ 95,58	€ 136,54	€ 682,68	€ 1.092,30
23	Impianti sportivi	Comp.= 0	€ 101,65	€ 142,31	€ 203,30	€ 1.016,51	€ 1.626,41
24	Banchi di mercato genere alimentari	Comp.= 0	€ 75,93	€ 106,30	€ 151,86	€ 759,29	€ 1.214,86
25	Banchi di mercato beni durevoli	Comp.= 0	€ 154,55	€ 216,36	€ 309,09	€ 1.545,45	€ 2.472,73
26	Cinematografi e teatri	Comp.= 0	€ 40,43	€ 56,61	€ 80,87	€ 404,33	€ 646,93

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL PIANO FINANZIARIO 2018

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano finanziario TARI "tassa sui rifiuti" anno 2018, tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 1 commi da 639 a 705 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), con i quali è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (.I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Considerato che la IUC ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la disciplina della TARI prevista dai commi 641-668 dell'art. 1 della L. 147/2013 ed in particolare:

Comma 641. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi titolo adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani...

Comma 642. La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani...

Comma 654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale di costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13.01.2003 n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità della normativa vigente Comma 659. Il comune con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- I. abitazioni con unico occupante;
- II. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale
- III. locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale
- IV. abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- V. fabbricati rurali ad uso abitativo

Comma 660. Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'art. 52 del citato D.Lgs. n. 446/1997, ulteriori riduzioni ed esenzione rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposito autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

Comma 682. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la tari:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- Comma 683. Il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- Comma 662. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

Comma 663. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

Comma 688Il versamento della TARIè effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 241/1997 ovvero tramite bollettino conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali... Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale in modo anche differenziato con riferimento alla TASI, è consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

Comma 704. E' abrogato l'articolo 14 del D.Lgs 6.12.2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011 n. 214;

Pertanto al 31.12.2017 è cessata l'applicazione, nel Comune, del Tributo comunale sui rifiuti e Servizi (TARI con la possibilità di calcolare le tariffe non avvalendosi del metodo normalizzato, ma ricorrendo al criterio alternativo in base al quale il comune poteva commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché ai costi del servizio);

Il Comune ha predisposto le azioni e le operazioni per l'applicazione del nuovo sistema tariffario al fine di collegare il nuovo sistema con il precedente.

Obiettivo economico:

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno che pertanto l'amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

1. copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;
2. Relazione al piano finanziario
Con l'art. 1 commi 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (.I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Considerato che la I.U.C. è pertanto così composta:

imposta municipale propria (IMU), tributo per i servizi indivisibili (TASI), tassa sui rifiuti (TARI).

In particolare i commi di maggior interesse in materia di TARI sono i seguenti:

682. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la tari:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Visto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 è il 31.03.2018.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato.

										Note:				
										2019				
										abitanti		704,00		
										Rifiuti 2019 Kg		tariffe 2019 €/abit. o €/tonn	importi anno 2019	
FABBISOGNO FINANZIARIO COMUNE DI GIAROLE														
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	totali costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)											n.n.		
	spazzamento manuale		B.1									n.n.	1500,00	
	spazzamento meccanizzato		B.2									n.n.		
	lavaggio strade		B.3									n.n.		
	Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)		A/1	bidoni e cassonetti n.		Fr.		settimanale				24,57	17.297,28	
	Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)		A1	frazioni		Fr.								
	Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)		A1	centro		Fr.								
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)														
Tariffa variabile di smaltimento €/tonn														
kg RSU raccolti+ingombranti										123,098		130,000	16.002,76	
Quota spese fisse di smaltimento												9,052	6.372,33	
Altri Costi (AC) Quota spese fisse raccolta												14,054	9.893,88	
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)													51.066,25	
Costi Gestione Raccolta (CGD)	Pile/farmaci		A/3	contenitori n.		Fr.		bimestrale				0,43	302,72	
	Ingombranti misti		A/4	contenitori n.		Fr.		settimanale		in A/16				
	Ingombranti ferrosi		A/4.1	contenitori n.		Fr.				in A/16				
	Ingombranti legnosi		A/4.2	contenitori n.		Fr.				in A/18				
	Vetro campane		A/5	contenitori n.		Fr.		mensile				1,88	1.323,52	
	Plastica stradale a cassonetti		A/6	contenitori n.		Fr.		settimanale				7,25	5.104,00	
	Carta stradale a cassonetti		A/7	contenitori n.		Fr.		settimanale				7,29	5.132,16	
	Carta/Plastica grandi utenze		A/7.1	contenitori n.		Fr.		settimanale				0,00	0,00	
	lattine		A/8	contenitori n.		Fr.		non attivata				0,00	0,00	
	Organico/mense/ utenze		A/9	contenitori n.		Fr.		bisettimanale/s ettimanale				9,89	6.962,56	
	Verde/potature		A/10	contenitori n.		Fr.				in A/16				
	RAEE		A/11	contenitori n.		Fr.				in A/15				
	lavaggio contenitori stradali		A/12	contenitori n.		Fr.		annuale				0,36	253,44	
	Indumenti		A/14	contenitori n.		Fr.		mensile				0	0,00	
	Raccolta domiciliare ingombranti		A/15	contenitori n.		Fr.		mensile				4,36	3.069,44	
	Toner		A/17	contenitori n.		Fr.		a necessità				0	0,00	
	Gestione Aree ecologiche		A/16	n° 52 viaggi/anno								3,28	2.309,12	
	Attività ecomobile			n. 0 interventi anno										
	Costi Raccolta Differenziata per Materiale (CRD)													24.456,96
Costi di trattamento e riciclo (CTR)	Avvio a riciclo carta									36.262		75,00	2.719,64	
	Avvio a riciclo plastica									26.324		112,00	2.948,25	
	Avvio a riciclo vetro									28.004		0,00	0,00	
	Avvio a riciclo ferro									8		0,00	0,00	
	Avvio a riciclo verde									23.902		90,00	2.151,16	
	Avvio a riciclo organico									21.469		115,00	2.468,95	
	Avvio a riciclo legno									3.164		70,00	221,45	
	Avvio a riciclo ingombranti									11.747		130,00	1.527,14	
	Avvio a riciclo indumenti									1.647		0,00	0,00	
	Smaltimento pile									53		600,00	32,07	
	Smaltimento farmaci									94		900,00	84,44	
	Smaltimento pneumatici									387		135,00	52,28	
	Smaltimento lampade al neon											100,00	0,00	
	Smaltimento bombole ed estintori											1.300,00	0,00	
	Smaltimento Latte vernice									4		1.100,00	4,92	
	Smaltimento contenitori per fitofermaci bonificati											1.100,00	0,00	
	Samltimento teli pacciamatura											112,00	0,00	
	Avvio al riciclo Accumulatori											0,00	0,00	
	Avvio al riciclo RAEE									4.036		100,00	403,64	
	Quota fissa di Accesso centro di Raccolta di Via Grandi									7.227		170,00	1.228,64	
	Compostaggio domestico			n. compostiere									0,00	
	Avvio a riciclaggio rifiuti speciali (inerti)		C3.1							1.582		15,00	23,73	
	Costi Trattamento e Riciclo (CTR)													13.866,30
	a dedurre ricavi CONAI												4.674,00	
	a dedurre contributo impianti													
a dedurre ricavi vendita diretta materiali														
Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)													33.649,26	
TOTALE Costi Operativi di Gestione (CG)													84.715,50	
Costi Comuni (CC)	Costi Ammin.Accert.Riscoss. e Contenz.(CARC)											n.n.	2500,00	
	Costi Generali di Gestione (CGG)		D1	tares						3,00		2.112,00		
	Costi Generali di Gestione (CGG)		D2	controlli								n.n.	5490,60	
	Costi Comuni Diversi (CCD)		E1	campagne inf.								n.n.		
	Costi Comuni Diversi (CCD)		C1	mercati amb.								n.n.		
	Costi Comuni Diversi (CCD)		C2	parchi, giardini								n.n.		
	Costi Comuni Diversi (CCD)		C3	discariche abusive								n.n.		
	Costi Comuni Diversi (CCD)		C4	pulizia fontane								n.n.		
	Costi Comuni Diversi (CCD)		C5	raccolta siringhe								n.n.		
	Costi Comuni Diversi (CCD)		C6	raccolta foglie								n.n.		
	Costi Comuni Diversi (CCD)		C7	rimozione neve								n.n.		
	Costi Comuni (CC)													10.102,60
Recupero evasione												n.n.	3579,6	
TOTALE Costi di Gestione, IVA esclusa													94.818,10	
Investimenti	Spazzamento e lavaggio				inclusi nelle tariffe unitarie di Cosmo									
	Raccolta e trasporto RSU indifferenziati				inclusi nelle tariffe unitarie di Cosmo									
	Raccolta differenziata				inclusi nelle tariffe unitarie di Cosmo									
	Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento				inclusi nelle tariffe unitarie di Cosmo									
	Attività centrali				inclusi nelle tariffe unitarie di Cosmo									
Investimenti comunali												n.n.		
TOTALE FABBISOGNO INVESTIMENTI														
TOTALE Costi di Gestione, IVA 10% inclusa													104.299,91	
servizi vari, esclusi dalla tariffa rifiuti														
TOTALE COSTI FISSI (CSL+ CARC+ CGG+ CCD+AC+CK) IVA esclusa													30.177,04	
TOTALE COSTI VARIABILI (CRT+CTS+CRD+CTR) IVA esclusa													67.220,67	
													97.397,70	

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e 147bis del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

f.to AMELOTI Dr. Fabio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to AMELOTI Dr. Fabio

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to PAVESE Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Giarole a partire dal 15.03.2021 così per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009.

Addì, 15.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D. Lgs. 267/2000:

X Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (.....) - Art. 134 - comma 3° del D. Lgs.
267/2000

È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs.
267/2000

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Giarole, lì 15.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo